



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 20 settembre 2021 - n. XI/5252
Legge 12 dicembre 2016 n. 238 – articolo 39 comma 4. Riduzione della resa massima di uva per ettaro, ottenuta dai vigneti di pinot nero e di pinot grigio idonei alla rivendicazione di igt provincia Pavia con specificazione di vitigno, proveniente dalla vendemmia 2022 3

Delibera Giunta regionale 20 settembre 2021 - n. XI/5254
D.lgs. n. 102/2004 e ss. m.m. e ii. «DELIMITAZIONE dei territori danneggiati a seguito dei venti impetuosi e grandine del 26 luglio 2021 in provincia di Cremona». Proposta al MI.P.A.A.F. di riconoscimento dell’eccezionalità dell’evento e specificazione delle provvidenze. 5

Delibera Giunta regionale 20 settembre 2021 - n. XI/5261
Finanziamento a favore dei comuni capoluogo della Lombardia per la messa a dimora di un ulivo e l’apposizione di una targa in memoria delle stragi mafiose in cui morirono i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e gli uomini e le donne della scorta – Criteri e modalità per l’accesso al finanziamento 8

Delibera Giunta regionale 20 settembre 2021- n. XI/5269
Approvazione piano di attività a carico di Anci Lombardia per l’anno 2021 in attuazione del protocollo d’intesa tra Regione Lombardia e Anci Lombardia per l’attuazione di iniziative di semplificazione e trasformazione digitale nei comuni lombardi 11

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 20 settembre 2021 - n. 12411
Approvazione dell’avviso pubblico per l’erogazione di contributi in favore dei maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da COVID-19 A causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione invernale 2020-2021 – decreto legge 22 marzo 2021 n. 41 (art. 2, comma 2, lettera b) convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 25

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 17 settembre 2021 - n. 12308
Dote Scuola - Componente materiale didattico a.s. 2021/2022: impegno della spesa di euro 9.196.000,00 a favore di Edenred Italia s.r.l. secondo provvedimento 49

D.G. Casa e housing sociale

Decreto dirigente struttura 16 settembre 2021 - n. 12226
Contributo regionale di solidarietà straordinario – Approvazione avviso pubblico 52

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 15 settembre 2021 - n. 12202
Decreto n. 7695/2019 - D.g.r. n. 863/2018 – Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all’«Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole» - Impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi a finanziamento - Ruolo n. 64839 81

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente unità organizzativa 13 settembre 2021 - n. 12070
Infopoint diffuso stagionale Valle Sabbia e lago Idro – Conferma del riconoscimento a seguito di variazione del soggetto gestore 84

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 23 settembre 2021

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 21 del 28 luglio 2021**

Valutazione del lavoro svolto dal Direttore nel periodo dal 1° giugno 2020 al 31 maggio 2021 85

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 22 del 28 luglio 2021

Definizione indirizzi per l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po 85

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 23 del 28 luglio 2021

Presenza d'atto dell'investimento "Rinaturazione dell'area Po" previsto dal PNRR e primi indirizzi conseguenti. 85

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 20 settembre 2021 - n. XI/5252

Legge 12 dicembre 2016 n. 238 - articolo 39 comma 4. Riduzione della resa massima di uva per ettaro, ottenuta dai vigneti di pinot nero e di pinot grigio idonei alla rivendicazione di igt provincia Pavia con specificazione di vitigno, proveniente dalla vendemmia 2022

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, entrato in vigore il 1° gennaio 2014, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e in particolare la sezione 2 «Denominazione di origine, indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo»;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante «Disciplina organica della vite e della produzione e del commercio del vino», ed in particolare l'articolo 39 comma 4 secondo cui «le regioni, in ogni caso, al fine di migliorare o stabilizzare il funzionamento dei mercati del vino, comprese le uve, i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta ed in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberanti di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino di cui all'articolo 35 della legge n. 238/2016»;
- il decreto del ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali 18 novembre 1995, e successive modifiche, con il quale è stato riconosciuto il disciplinare di produzione dei vini a Indicazione Geografica Tipica (IGT) Provincia di Pavia ed in particolare l'articolo 4 che prevede una produzione massima di uva:
- di 20 tonnellate ad ettaro di vigneto di Pinot nero, idoneo alla rivendicazione della tipologia di vino IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno Pinot nero;
- di 20 tonnellate ad ettaro di vigneto di Pinot grigio, idoneo alla rivendicazione della tipologia di vino IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno Pinot grigio;
- il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 dicembre 2020 n. 9354269, di riconoscimento del Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese (di seguito indicato come Consorzio), di cui all'articolo 41 - comma 1 - della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla IGT Provincia di Pavia;

Viste le proposte, deliberate dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nelle sedute:

- del 14 giugno 2021, pervenuta il 29 luglio 2021 protocollo n. M1.2021.0156968 del 30 luglio 2021, agli atti della Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione, che ha approvato le linee strategiche e di indirizzo per lo sviluppo della filiera da adottare per il prossimo triennio;
- del 19 luglio 2021, presentata con nota 23 luglio 2021 protocollo n. M1.2021.0153101, agli atti della Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione, di adottare nell'ambito delle misure di gestione delle produzioni, ai sensi dell'articolo 39 comma 4 della Legge 238/2016, una misura di riduzione della resa massima delle uve, ottenute dai vigneti di Pinot nero e di Pinot grigio, rivendicati a IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno, passando da 20 a 17 tonnellate a ettaro, per la vendemmia 2022;

Preso atto che:

- a partire dal 2018, l'Assessore all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi ha più volte riunito i rappresentanti della filiera vitivinicola dell'Oltrepò Pavese con la finalità di analizzare l'andamento delle produzioni vitivinicole, con il coordinamento tecnico di ERSAF (Ente Regionale per il Servizio Agricoltura e Foreste);
- l'Assessore all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, in data 20 luglio 2021 in videoconferenza, ha convocato i rappresentanti delle organizzazioni professionali di categoria e delle organizzazioni professionali dell'Oltrepò Pavese, in rappresentanza dell'intera filiera produttiva vitivinicola dell'Oltrepò Pavese;

trepò Pavese;

- al suddetto tavolo è stata confermata la necessità, a causa della particolare situazione congiunturale, di attivare misure di contenimento delle rese massime al fine di equilibrare il funzionamento del mercato dei vini e di salvaguardare e tutelare le produzioni dell'Oltrepò Pavese;

Vista l'approvazione in tale sede, all'unanimità, della proposta di riduzione delle rese presentata dal Consorzio, come da verbale del 20 luglio 2021, sottoscritto da tutti i rappresentanti della filiera, agli atti della Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione;

Vista la relazione tecnico-economica, inoltrata dal direttore del Consorzio con comunicazione prot. n. M1.2021.0173408 del 14 settembre 2021, agli atti della Struttura «Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione», avente per oggetto: «Invio relazione per richiesta di attivazione gestione delle produzioni (art. 39 comma 4 della legge n. 238 del 12 dicembre 2016)», finalizzata all'attivazione delle misure di regolamentazione volte a migliorare e stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti e per superare squilibri congiunturali, la quale delinea una situazione di mercato estremamente fragile sia per le uve prodotte da Pinot nero che per quelle da Pinot grigio. In particolare, la relazione mette in evidenza:

- come già da alcuni anni nei territori di maggior produzione di uva da Pinot grigio (notoriamente il nord est d'Italia) siano in atto misure di gestione delle produzioni quali la riduzione di resa e lo stoccaggio dei vini, mentre per il Pinot nero, essendo l'Oltrepò Pavese il maggior produttore nazionale, si ribadisce la necessità di intervenire sulle produzioni, per disegnare un percorso a medio periodo di salvaguardia e di valorizzazione di questo vitigno;
- la necessità e l'urgenza per le produzioni di entrambi i vitigni di mettere in atto una serie di processi di valorizzazione e di salvaguardia, finalizzati ad un riequilibrio delle quantità di prodotto uva e vino e ancora più un riequilibrio della produzione classificata come IGT, DOC e DOCG sul territorio dell'Oltrepò;
- il disallineamento tra crescita della produzione e crescita delle vendite che ha già determinato conseguenze negative sul posizionamento di mercato dei prodotti più classici di trasformazione delle uve Pinot grigio e sui prezzi di scambio dei prodotti finali a danno dei soggetti a monte della filiera;

Considerato che:

- in relazione alla proposta avanzata dal Consorzio non essendo attivabile la misura, di cui comma 2 dell'articolo 39 della legge 238/2016, in quanto riguarda solo le DO (denominazioni di origine), mentre la denominazione oggetto della presente misura è una IGT (indicazione geografica tipica), è pertanto necessario applicare la misura, secondo quanto previsto al comma 4 dell'articolo 39 della medesima legge, riducendo la resa massima di uva ad ettaro attraverso idonei «sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva»;
- la misura di riduzione, oggetto del presente atto, verrà attivata durante la vendemmia 2022, i viticoltori hanno quindi il tempo necessario per pianificare gli interventi colturali necessari alla riduzione di resa prevista;
- nell'areale di produzione della IGT Provincia di Pavia con specificazione vitigno Pinot Grigio, qualora l'uva prodotta da un medesimo vigneto sia destinata alla produzione di vino DOC Oltrepò Pavese Pinot Grigio e qualora l'eccedenza della medesima uva venga destinata a IGT Provincia di Pavia, così come previsto dall'articolo 35 comma 1 lettera d) della legge 238/2016, la resa massima di uva, comprensiva dell'eccedenza stessa, non deve essere superiore a 17 tonnellate a ettaro;

Considerato altresì che le iniziative adottate dalla filiera produttiva del Pinot Grigio e del Pinot nero aspirano a sostenere il mercato in un momento di recessione, anche per le conseguenze causate dalla pandemia da COVID 19;

Ritenuto di:

- regolamentare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 39 della legge n.238/2016, per le motivazioni sopra riportate, la raccolta delle uve provenienti da vitigni di Pinot nero e di Pinot grigio idonei a produrre IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno, mediante la riduzione di resa massima di uva per ettaro;
- stabilire, in riferimento ai prodotti provenienti dalla vendem-

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 23 settembre 2021

mia 2022, che la resa massima di uva per ettaro sia ridefinita pari a:

- 17 tonnellate ad ettaro di vigneto di Pinot nero, idoneo alla rivendicazione della tipologia di vino IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno Pinot nero;
- 17 tonnellate ad ettaro di vigneto di Pinot grigio, idoneo alla rivendicazione della tipologia di vino IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno Pinot grigio;
- applicare la misura di riduzione di resa massima, di cui sopra, alle produzioni di Pinot grigio provenienti dagli esuberi di produzione, di cui all'articolo 35 comma 1 lettera d) della legge 238/2016, delle denominazioni coesistenti nel medesimo territorio, qualora l'esubero della medesima uva venga destinato a IGT Provincia di Pavia con specificazione vitigno Pinot Grigio;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di regolamentare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi del comma 4 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016, la raccolta delle uve provenienti da vitigni di Pinot nero e di Pinot grigio idonei a produrre IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno, mediante la riduzione di resa massima di uva per ettaro;

2. di stabilire, in attuazione di quanto previsto al punto 1 ed in riferimento ai prodotti provenienti dalla vendemmia 2022, che la resa massima di uva per ettaro sia ridefinita pari a:

- 17 tonnellate ad ettaro di vigneto di Pinot nero, idoneo alla rivendicazione della tipologia di vino IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno Pinot nero;
- 17 tonnellate ad ettaro di vigneto di Pinot grigio, idoneo alla rivendicazione della tipologia di vino IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno Pinot grigio;

3. di applicare, in attuazione di quanto previsto al punto 1, la misura di riduzione di resa massima, di cui al punto 2, alle produzioni di Pinot grigio provenienti dagli esuberi di produzione, di cui all'articolo 35 comma 1 lettera d) della legge 238/2016, delle denominazioni coesistenti nel medesimo territorio, qualora l'esubero della medesima uva venga destinato a IGT Provincia di Pavia con specificazione vitigno Pinot Grigio;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF) - Ufficio di Milano, all'organismo di controllo Valoritalia, al Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese ed alle Organizzazioni di categoria che hanno approvato la proposta di riduzione delle rese;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 20 settembre 2021 - n. XI/5254

D.lgs. n. 102/2004 e ss. m.m. e ii. «DELIMITAZIONE dei territori danneggiati a seguito dei venti impetuosi e grandine del 26 luglio 2021 in provincia di Cremona». Proposta al Mi.P.A.A.F. di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento e specificazione delle provvidenze

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 29 marzo 2004, n. 102, «Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38», ed in particolare l'articolo 6, comma 1 in forza del quale le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso la proposta al Mi.P.A.A.F. di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo 1 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» ed in particolare l'articolo 107, comma 1, lettera h) in forza del quale hanno rilievo nazionale i compiti relativi alla dichiarazione di esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione sulla base di quella effettuata dalle regioni, dei territori danneggiati e delle provvidenze previste dal sopra citato decreto legislativo 102/2004 e ss. mm. e ii.;

Riferito, dal dirigente della Struttura «Servizi alle Imprese agricole e Multifunzionalità» che:

- la relazione di proposta della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Valpadana (sede Cremona) M1.2021.0171959 del 9 settembre 2021, acquisita agli atti e allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, è attinente agli accertamenti dei danni causati dall'evento «venti impetuosi e grandine del 26 luglio 2021», in provincia di Cremona, *alle strutture aziendali e scorte delle aziende ricadenti nei comuni di CASALMAGGIORE e GUSSOLA*;
- ricorrono le condizioni di danno tali da giustificare la richiesta al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del decreto di dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento avverso sopra citato, nei menzionati territori comunali;

Ritenuto, pertanto, di:

- procedere alla delimitazione del territorio danneggiato dall'evento «venti impetuosi e grandine del 26 luglio 2021 in provincia di Cremona» nei comuni di CASALMAGGIORE e GUSSOLA;
- proporre al Mi.P.A.A.F. la declaratoria di eccezionalità dell'evento descritto e di individuare le provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 del d.lgs. 102/2004, e ss. mm. e ii., per la compensazione dei danni alle *strutture e scorte delle aziende agricole* causati dai predetti eventi, così come specificati nella allegata relazione tecnica di evento eccezionale avente ad oggetto «venti impetuosi e grandine del 26 luglio 2021 in provincia di Cremona» parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vagliate e assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse:

1. di delimitare il territorio danneggiato dai «venti impetuosi e grandine del 26 luglio 2021 in provincia di Cremona» nei comuni di CASALMAGGIORE e GUSSOLA, così come specificato nella allegata relazione tecnica di evento eccezionale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di proporre al Mi.P.A.A.F. la declaratoria di eccezionalità dell'evento descritto e individuare le provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 del d.lgs. 102/2004, e ss. mm. e ii., per la compensazione dei danni alle *strutture e scorte delle aziende agricole* causati dai predetti fenomeni atmosferici, così come specificati nella allegata «relazione tecnica di evento eccezionale per i «venti impetuosi e grandine del 26 luglio 2021 in provincia di Cremona», parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di inoltrare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la presente deliberazione in quanto si ritiene che ricorrano condizioni oggettive di danno tali da poter applicare le previsioni di cui all'art. 5, comma 3, del d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e ss. mm. e ii.;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

Venti impetuosi e grandine del 26 luglio 2021 in provincia di Cremona
Relazione tecnica di evento eccezionale

(ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs 102/2004 e ss.mm. e ii.)

NATURA DELL'EVENTO

Nel giorno 26 Luglio 2021 nella provincia di Cremona si è verificato un evento atmosferico costituito da vento forte ed una violentissima grandinata con chicchi grossi come noci, che ha colpito il territorio casalasco. La zona maggiormente interessata è quella del Comune di Casalmaggiore e delle sue frazioni e la fascia che comprende i Comuni di Martignana di Po, Gussola, Rivarolo del Re ed Uniti e Torricella del Pizzo.

AREA COLPITA E NATURA DEI DANNI

L'area coinvolta e delimitata dall'evento ricade nei Comuni di Casalmaggiore e Gussola c/on un'estensione di superficie totale pari a 511,75 Ettari; mentre per i Comuni di Martignana Po, Rivarolo del Re ed Uniti e Torricella del Pizzo, interessati anch'essi dall'evento atmosferico, da cui sono pervenute esclusivamente segnalazioni riguardanti coltivazioni (produzioni erbacee) come orticole, cereali e foraggere, poiché assicurabili in forma agevolata, rientrando nel Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura dell'anno in corso, non si ritiene sussistano i presupposti di legge finalizzati alla loro inclusione nella proposta di declaratoria.

ENTITA' DEI DANNI

Danni alle strutture: quelli più frequentemente segnalati sono stati causati sia dal vento che dalla grandine e riguardano le coperture dei fabbricati agricoli quali:

- stalle, capannoni, ricoveri di scorte e macchinari, porticati, serre non fisse per colture, abitazioni ad uso degli imprenditori agricoli come si evince dalle documentazioni fotografiche pervenute.

Scorte aziendali: perdita totale o parziale del fieno, a causa della mancata protezione;

Attrezzature: Trattrice

Entità dei danni

La P.L.V. ordinaria del territorio delimitato esclusa la zootecnica
è pari ad

€. 1.333.268,84

I danni alle strutture e macchinari
acquisiti dalle segnalazioni pervenute ammontano ad

€. 512.195,68

La percentuale di incidenza del danno è pari al

38,42 %

Provvidenze per i territori interessati

In relazione alle segnalazioni pervenute dalle aziende ricadenti nei Comuni di Casalmaggiore e Gussola, dalle risultanze delle procedure previste, la scrivente Struttura AFCP Val Padana – sede di Cremona, ritiene che sussistano le condizioni obiettive di danno, tali da giustificare la richiesta di riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'avversità atmosferica – Vento forte e grandine verificatosi nel giorno 26 Luglio 2021 con l'applicazione dei benefici previsti dal Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i. ed in particolare l'art. 5 comma 3 del succitato decreto.

Cremona , 09/09/2021

I funzionari tecnici

Antonella Buonaventura

Barbara Rancati

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 23 settembre 2021

D.g.r. 20 settembre 2021 - n. XI/5261**Finanziamento a favore dei comuni capoluogo della Lombardia per la messa a dimora di un ulivo e l'apposizione di una targa in memoria delle stragi mafiose in cui morirono i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e gli uomini e le donne della scorta - Criteri e modalità per l'accesso al finanziamento**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 *«Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità»* e, in particolare:

- l'art. 1 (Finalità e oggetto), ai sensi del quale Regione Lombardia concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale:
 - promuovendo interventi nei settori della prevenzione e della lotta alla criminalità organizzata e iniziative di sostegno alle vittime della criminalità e di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche;
 - contribuendo all'educazione alla legalità, alla crescita della coscienza democratica e all'impegno contro la criminalità organizzata e diffusa;
- l'art. 3 (Tipologia degli interventi), che attribuisce alla Regione, per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, la promozione e il sostegno a interventi volti anche alla diffusione della cultura della legalità e della convivenza civile;
- l'art. 19, che istituisce la «Giornata regionale dell'impegno contro le mafie e in ricordo delle vittime», da celebrare il giorno 21 marzo di ogni anno;

Preso atto che, a seguito di approvazione dell'Emendamento n. 887 al Progetto di Legge n. 178 «Assessment al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali», sono stati stanziati al bilancio regionale, per l'annualità 2021, complessivi € 15.000,00, da destinare ai Comuni capoluogo della Lombardia per la messa a dimora di un ulivo e per l'apposizione di una targa in un luogo notevole della città, a memoriale delle stragi mafiose in cui morirono i Magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e gli Uomini e le Donne della scorta;

Richiamata la d.g.r. n. 5152 del 2 agosto 2021, che ha disposto, tra l'altro, l'appostamento della suddetta somma di € 15.000,00 al capitolo 14958 «Fondo a favore delle amministrazioni locali per iniziative in memoria delle vittime di mafia» del bilancio 2021;

Ritenuto di dare attuazione all'iniziativa consiliare di cui al citato Emendamento n. 887, stabilendo, in considerazione dell'ammontare delle risorse disponibili, che il finanziamento regionale, previsto nella somma complessiva di € 15.000,00, sia ripartito tra i Comuni aderenti all'iniziativa nell'importo massimo di € 1.250,00 ciascuno, per la copertura, fino al suddetto importo massimo, della spesa sostenuta per la messa a dimora di un ulivo e l'apposizione di una targa;

Considerato che nel 2022 ricorrerà l'anniversario della morte di Giovanni Falcone e di Paolo Borsellino, entrambi vittime di strage mafiosa;

Valutata l'opportunità di proporre ai Comuni che beneficeranno del finanziamento regionale di commemorare i Magistrati Falcone e Borsellino nel luogo presso il quale è stato messo a dimora l'ulivo ed è stata apposta la targa, in occasione della «Giornata regionale dell'impegno contro le mafie e in ricordo delle vittime», che sarà celebrata nel 2022, dandone notizia alla competente Direzione Generale «Sicurezza»;

Visto il documento predisposto dalla competente Direzione Generale «Sicurezza», che si condivide nei contenuti, che individua i criteri e le modalità di assegnazione del finanziamento regionale per le finalità sopra descritte, specificando, in particolare, i soggetti beneficiari, l'oggetto e la soglia massima del finanziamento, le modalità di presentazione della domanda di accesso al finanziamento e le modalità e i tempi di erogazione del finanziamento medesimo;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente recepiti e approvati:

1. di approvare l'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, concernente: *«Finanziamento a favore dei Comuni capoluogo della Lombardia per la messa a dimora di un ulivo e l'apposizione di una targa in memoria delle stragi mafiose in cui morirono i Magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e gli Uomini e le Donne della scorta - Criteri e modalità per l'accesso al finanziamento»*;

2. di stabilire che la somma complessiva di € 15.000,00, destinata all'iniziativa di cui al punto 1., sia ripartita tra i Comuni beneficiari nell'importo massimo di € 1.250,00 ciascuno, per la copertura, fino al suddetto importo massimo, della spesa sostenuta per la messa a dimora di un ulivo e l'apposizione di una targa;

3. di dare atto che la suddetta somma di € 15.000,00 trova copertura al capitolo 14958 «Fondo a favore delle amministrazioni locali per iniziative in memoria delle vittime di mafia» del bilancio 2021;

4. di proporre ai Comuni che beneficeranno del finanziamento regionale di commemorare i Magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, vittime di strage mafiosa, nel luogo presso il quale è stato messo a dimora l'ulivo ed è stata apposta la targa, in occasione della «Giornata regionale dell'impegno contro le mafie e in ricordo delle vittime» che sarà celebrata nel 2022, dandone notizia alla competente Direzione Generale «Sicurezza»;

5. di dare atto che alla gestione amministrativa e contabile della presente misura provvede la competente Direzione Generale «Sicurezza»;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

Allegato

FINANZIAMENTO A FAVORE DEI COMUNI CAPOLUOGO DELLA LOMBARDIA PER LA MESSA A DIMORA DI UN ULIVO E L'APPOSIZIONE DI UNA TARGA IN MEMORIA DELLE STRAGI MAFIOSE IN CUI MORIRONO I MAGISTRATI GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO E GLI UOMINI E LE DONNE DELLA SCORTA – CRITERI E MODALITÀ PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO**FINALITÀ E OBIETTIVI**

La presente misura intende finanziare, per l'anno 2021, i Comuni capoluogo della Lombardia per la messa a dimora di un ulivo e l'apposizione di una targa in memoria delle stragi mafiose in cui morirono i Magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e gli Uomini e le Donne della scorta.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge Regionale 24 giugno 2015, n. 17 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità"*, articoli 1, 3 e 19.

SOGGETTI BENEFICIARI

Comuni capoluogo della Lombardia.

DOTAZIONE FINANZIARIA E CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE

Il finanziamento regionale, determinato in complessivi € 15.000,00, è ripartito tra i Comuni aderenti all'iniziativa nell'importo massimo di € 1.250,00 ciascuno, per la copertura, fino al suddetto importo massimo, della spesa sostenuta per la messa a dimora di un ulivo e l'apposizione di una targa in un luogo notevole della città, in memoria di tutte le vittime di mafia e delle stragi mafiose in cui morirono i Magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e gli Uomini e le Donne della scorta.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Entro 20 giorni dalla data dell'invito trasmesso a ciascun Comune capoluogo della Lombardia dalla competente Struttura della Direzione Generale "Sicurezza", i rappresentanti legali degli Enti interessati presentano domanda di accesso al finanziamento regionale a mezzo PEC all'indirizzo:
sicurezza@pec.regione.lombardia.it

MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE

Il finanziamento regionale è erogato ai Comuni capoluogo aderenti all'iniziativa a seguito di presentazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute per la messa a dimora dell'ulivo e l'apposizione di una targa, quietanzati.

La richiesta di erogazione del finanziamento deve essere trasmessa entro il 31 dicembre 2021 all'indirizzo pec: sicurezza@pec.regione.lombardia.it e deve riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), previamente acquisito dall'Ente.

La competente Struttura regionale, verificata la completezza della documentazione acquisita, provvede all'erogazione del finanziamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

IMPEGNI DEGLI ENTI BENEFICIARI

Gli Enti beneficiari del finanziamento si impegnano ad apporre, in spazio adeguato e con buona visibilità, il marchio di Regione Lombardia, concordando tale adempimento con la Direzione Generale "Sicurezza".

COMMEMORAZIONE DEI MAGISTRATI FALCONE E BORSELLINO

E' rimessa ai Comuni beneficiari del finanziamento regionale la determinazione di commemorare i Magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, vittime di strage mafiosa, nel luogo presso il quale è stato messo a dimora l'ulivo ed è stata apposta la targa, in occasione della "Giornata regionale dell'impegno contro le mafie e in ricordo delle vittime", che sarà celebrata nel 2022, dandone notizia alla competente Direzione Generale "Sicurezza".

ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare ispezioni e controlli in loco, al fine di verificare il corretto utilizzo del finanziamento concesso e il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il dirigente della Struttura "*Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità*" della Direzione Generale Sicurezza.

D.g.r. 20 settembre 2021- n. XI/5269**Approvazione piano di attività a carico di Anci Lombardia per l'anno 2021 in attuazione del protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Anci Lombardia per l'attuazione di iniziative di semplificazione e trasformazione digitale nei comuni lombardi**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 15 «Accordi tra Pubbliche Amministrazioni»;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni «Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)» all'art. 14 commi 2-bis e 2-ter.;
- la legge 124/2015 «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare il Capo I sulle semplificazioni amministrative;
- la legge regionale 19/2014 «Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 154 del 29 maggio 2018 «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura»;
- la d.g.r. n. 1042 del 17 dicembre 2018 di approvazione del Programma strategico per la semplificazione e trasformazione digitale XI Legislatura;
- la d.g.r. n. 3383 del 17 novembre 2020 che approva il Piano Triennale per la Trasformazione Digitale 2021-2023 e che in coerenza e in continuità al percorso del Programma strategico intende rendere «esecutive» le 10 Linee di Intervento Strategiche (LIS) del programma stesso;

Richiamato il Protocollo di intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per l'attuazione di iniziative di semplificazione e trasformazione digitale nei comuni lombardi, approvato con d.g.r. 305 del 10 luglio 2018 e sottoscritto in data 9 novembre 2018;

Dato atto che il Protocollo d'Intesa si attua per piani di attività annuali che definiscono, in accordo tra le parti, le attività previste, i risultati attesi e lo stanziamento disposto da Regione Lombardia;

Visto il piano di attività per il 2021 a carico di Anci Lombardia prot. n. 2320/2021 dell'8 settembre 2021 preso in carico da Regione Lombardia con protocollo R1.2021.0095804 dell'8 settembre 2021;

Valutato di approvare suddetto piano come allegato 1, parte integrale e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di stanziare per le attività a carico di Anci Lombardia indicate nel relativo piano, la somma di 100.000,00 euro che trova copertura sul capitolo 13593 del bilancio regionale 2021;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale del 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che si intendono interamente richiamati:

1. di approvare il piano di attività a carico di Anci Lombardia per l'anno 2021 in attuazione del Protocollo d'intesa con ANCI Lombardia per l'attuazione di iniziative di semplificazione e trasformazione digitale nei comuni lombardi, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stanziare, per le attività a carico di Anci Lombardia indicate nel piano di attività di cui all'allegato 1, la somma di euro 100.000,00 che trova copertura sul capitolo 1.08.103.13593 del bilancio annuale per il 2021;

3. di dare mandato al Dirigente pro tempore della UO Semplificazione, Trasformazione Digitale e Sistemi Informativi - Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, per i successivi adempimenti amministrativi;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini



PIANO ATTIVITÀ A CARICO DI ANCI LOMBARDIA PER ATTUAZIONE

“ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER L’ATTUAZIONE DI
INIZIATIVE DI SEMPLIFICAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE NEI COMUNI
LOMBARDI – ANNO 2021”

SOMMARIO

FINALITA' E AMBITI DI AZIONE DEL PROTOCOLLO

LE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2021

1. Sperimentazione di modelli operativi di servizio sui territori
2. Progettazione di un cruscotto digitale per i comuni
3. Azioni di rafforzamento amministrativo
4. Supporto all'attuazione delle iniziative regionali

DURATA DELLA COLLABORAZIONE

STANZIAMENTO REGIONALE

DETTAGLIO VOCI DI SPESA

FINALITA' E AMBITI DI AZIONE DEL PROTOCOLLO

L'obiettivo generale del Progetto è sostenere lo sviluppo di processi di semplificazione e trasformazione digitale nelle Amministrazioni comunali lombarde.

Regione Lombardia e ANCI Lombardia nell'ambito della collaborazione si sono impegnati a:

- sostenere lo sviluppo di processi di semplificazione e trasformazione digitale nelle Amministrazioni comunali;
- attivare iniziative pilota sperimentali negli ambiti di collaborazione;
- definire un conseguente piano di diffusione ed estensione progressiva su tutto il territorio regionale dei risultati raggiunti con le iniziative pilota;
- reperire risorse finanziarie a livello locale, statale e comunitario per dare attuazione al protocollo.

Gli ambiti di collaborazione previsti dal Protocollo riguardano:

- l'analisi dei fabbisogni degli enti locali, azioni di coordinamento per lo sviluppo e gestione di piattaforme infrastrutturali di utilità diffusa;
- la razionalizzazione dei data center e la condivisione di servizi in *cloud*;
- la valorizzazione del patrimonio informativo, sia in chiave di disponibilità e di condivisione di dati e informazioni per l'interoperabilità inter-istituzionale tramite API e la promozione di ecosistemi digitali, che di pubblicazione in formato aperto;
- la valorizzazione della nuova piattaforma per le Conferenze di Servizi;
- l'implementazione di aree WiFi diffuse, a partire dai Comuni a vocazione turistica;
- la misurazione degli oneri amministrativi a carico di cittadini e imprese;
- la promozione di interventi di semplificazione amministrativa relativi al tema della rigenerazione territoriale e urbana;
- la diffusione di modulistiche unificate negli ambiti produttivi ed edilizi e dei regolamenti edilizi comunali;
- il potenziamento degli Sportelli Unici e dei Fascicoli Elettronici (di impresa, dell'edificio, del cittadino);
- la diffusione dei Pagamenti elettronici;
- la diffusione di servizi di conservazione sostitutiva e di identità digitale;
- l'incremento del livello di competenze digitali e di processo.

LE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2021

Nel precedente triennio, con riferimento alle iniziative promosse nell'ambito dell'iniziativa Comuni Digitali, sono stati realizzati modelli operativi per assicurare al sistema degli Enti Locali lombardi un appoggio qualificato, sostenibile e continuativo. Tali azioni hanno contribuito a realizzare efficaci servizi di supporto ai Comuni, anche in attuazione del Programma strategico regionale per la semplificazione e trasformazione digitale.

Il nuovo triennio a cui si riferisce l'attuale Protocollo (2019 – 2021), ha visto concentrare le attività nel 2019 sull'incremento delle competenze digitali dei Comuni lombardi. Grazie alla definizione e attuazione di un Piano formativo è stato possibile contribuire significativamente al rafforzamento del ruolo dei Responsabili per la Transizione Digitale (di seguito RTD) e delle competenze degli operatori comunali.

Nel 2020, caratterizzato dalla grave emergenza Covid 19, si è ritenuto opportuno progettare e attuare azioni che rispondessero innanzitutto al contesto emergenziale. I temi prioritari sui quali si è basata la collaborazione sono stati infatti lo *Smart Working* e lo *Smart Government*, inteso quest'ultimo come attuazione di modalità amministrative adattate all'impiego delle tecnologie che consentono il funzionamento istituzionale dell'ente a distanza.

Nel 2021, terzo e ultimo anno previsto dall'attuale Protocollo, si ritiene di particolare utilità concentrare gli interventi a sostegno dell'attuazione e fruizione dei servizi comunali. Oltre a questo ambito sono stati inseriti ulteriori filoni operativi per assicurare il necessario presidio riguardo a specifiche iniziative regionali rivolte agli enti locali lombardi che rivestono carattere strategico, in tema di trasformazione digitale.

Di seguito si presentano brevemente gli ambiti operativi rispetto ai quali si concretizzerà la collaborazione Regione Lombardia - ANCI Lombardia nel 2021, e si indicano le azioni la cui realizzazione è affidata ad ANCI Lombardia.

1. Sperimentazione di modelli operativi di servizio sui territori

Contesto

Il contesto dei comuni lombardi, caratterizzato dalla presenza di un numero significativo di enti di piccole e piccolissime dimensioni, presenta notevoli difficoltà rispetto al governo i processi legati alla trasformazione digitale. Difficoltà riscontrabili sia a livello strategico, sia a livello tecnico operativo.

Sinergicamente rispetto ad altre iniziative attivate in ambito nazionale si ritiene utile attivare, seppur in forma sperimentale, azioni volte a orientare e supportare i comuni nell'attivazione di servizi digitali, così come previsto e delineato nelle linee guida AGID.

In questo senso diventano oggi strategiche le scelte per promuovere nei comuni, soprattutto quelli di piccole dimensioni, lo sviluppo di progetti che mettano in "sicurezza" le infrastrutture tecnologiche utilizzate nella quotidianità o di progetti che richiedono un alto livello di competenza e organizzazione nei processi di trasformazione digitale tenendo in seria considerazione le effettive caratteristiche ed esigenze dell'ente.

Azioni previste

Le attività riguardano l'affiancamento in azioni di:

- Sperimentazione strumenti di assessment e feedback per orientare lo sviluppo tecnologico del comune.
- Affiancamento di alcune realtà territoriali (singoli comuni o aggregazioni) per l'attivazione di servizi innovativi in materia di sicurezza informatica, digitalizzazione procedimenti, sportello digitale e riuso.

2. Progettazione di un cruscotto digitale per i comuni

Contesto

I Comuni sono chiamati a rispondere a sfide importanti rispetto al tema della trasformazione digitale. Nonostante le difficoltà che ne ostacolano l'azione, in questi anni si moltiplicano le opportunità riservate agli enti locali legate alla disponibilità di finanziamenti offerti da istituzioni pubbliche e legate alla sfera degli investimenti. La presenza di finanziamenti rappresenta sempre più spesso, purtroppo, la condizione necessaria per attivare percorsi innovativi di trasformazione digitale. In tale contesto appare significativo avviare la progettazione di un servizio capace di offrire ai comuni lombardi un accesso immediato e di facile lettura tematica in grado di informarli e orientarli sui finanziamenti resi disponibili dalle diverse istituzioni con strumenti innovativi e in grado di matchare simultaneamente risorse utilizzabili rispetto alla programmazione locale in atto. Tale iniziativa sarà successivamente ampliata da Anci Lombardia alle diverse aree di attività del Comune.

Azioni previste

Le attività previste riguardano l'affiancamento in azioni di:

- Progettazione di un ambiente web finalizzato a restituire ai Comuni informazioni e orientamento in merito alle opportunità di finanziamento negli investimenti pubblici

3. Azioni di rafforzamento amministrativo

Contesto

La pubblica amministrazione, e i Comuni non fanno eccezione, presenta un ritardo significativo di competenza e di capacità organizzativa, prima ancora che di adeguamento tecnologico, rispetto al tema dell'innovazione e della digitalizzazione.

Pur non potendo puntare ad azioni massive si ritiene significativo promuovere iniziative informative / formative, in una logica di complementarietà rispetto alle altre azioni previste dal progetto (modelli operativi di servizio, promozione iniziative regionali, ecc.).

In considerazione dell'attuale situazione legata all'emergenza Covid 19 tali attività possono prevedere diverse formule di erogazione, sia in presenza, sia a distanza.

Azioni previste

In tale contesto ANCI Lombardia propone di realizzare alcuni momenti di sensibilizzazione e approfondimento sulle tematiche oggetto del presente Piano al fine di incrementare il livello di sensibilità e competenza sia dei livelli decisionali sia di quelli più tecnici.

4. Supporto all'attuazione delle iniziative regionali

Contesto

In questi anni Regione Lombardia nell'ambito del Protocollo ha promosso diverse iniziative per i Comuni lombardi:

- supporto agli Enti Locali per adesione a SPID-GEL;
- supporto agli Enti Locali per i pagamenti verso la PA;
- supporto agli Enti Locali per gli Open Data;
- promozione della Cartella Sociale Informatizzata;
- promozione gara sulla conservazione a norma, avviata da Regione Lombardia nel 2016 e formalmente attiva dal 2018.

Tali iniziative hanno visto l'affiancamento di Anci Lombardia volto a comunicare in modo efficace le opportunità per i Comuni e facilitare l'eventuale adozione delle differenti soluzioni.

Regione Lombardia nel corso del 2021 ha messo in campo interventi mirati:

- sia sul fronte della trasformazione digitale, con particolare riferimento agli ambiti della digitalizzazione dei procedimenti e al potenziamento della piattaforma regionale dei pagamenti,
- sia sul fronte della semplificazione amministrativa, con particolare riferimento alla misurazione degli oneri regolatori (MOR) gravanti su cittadini, imprese ed enti locali lombardi e alla quantificazione degli impatti (risparmi) generati dagli interventi di semplificazione e digitalizzazione posti in essere da Regione Lombardia nel corso degli anni.

Suddette attività saranno accompagnate con adeguate azioni informative e di supporto per la loro attuazione e diffusione-sull'intero territorio lombardo.

Azioni previste

Le attività previste riguardano l'affiancamento in:

- azioni di coinvolgimento dei comuni lombardi riguardanti l'adesione alla piattaforma dei pagamenti "MyPay";
- azioni di supporto finalizzate all'utilizzo e diffusione presso i Comuni lombardi delle piattaforme regionali Procedimenti/CDS;

- azioni di coinvolgimento ed affiancamento agli ee.ll. per attività di somministrazione questionari, analisi ed estrazione dati e reporting, in attuazione all'iniziativa regionale MOR 2021;
- azioni di comunicazione e promozione del piano di offering regionale, con particolare riferimento alle proposte relative alla conservazione a norma, SPID-GEL, gare ICT, firme digitali/PEC;
- disponibilità del servizio help desk per offrire un puntuale supporto ai Comuni interessati alle iniziative promosse da Regione.

DURATA DELLA COLLABORAZIONE

Il Piano delle attività descritto nel presente documento si riferisce al periodo compreso dal giorno della sua approvazione al 31 dicembre 2021.

STANZIAMENTO REGIONALE

100.000 Euro comprensivo di IVA.

DETTAGLIO VOCI DI SPESA

Si concorda di non allocare le risorse disponibili per singole linee di azione in quanto l'esatto importo del singolo budget può mutare anche sensibilmente in funzione dell'evoluzione dei temi trattati.

ATTIVITÀ	OUTPUT	INDICATORI DI RISULTATO
<u>ATTIVITÀ TRASVERSALI</u>		
Progettazione e condivisione strategica finalità e azioni	• Partecipazione al Tavolo strategico composto da referenti di Regione Lombardia e Anci Lombardia	• Partecipazione a tutti gli incontri previsti
Project management, in collaborazione con le strutture regionali, al fine di gestire le attività previste	• Partecipazione al Tavolo Operativo (composto da referenti tecnici di Regione Lombardia e Anci Lombardia), Report su avanzamento delle attività • Relazione finale sulle attività svolte	• Partecipazione a tutti gli incontri previsti dal Tavolo Operativo • Consegna della relazione finale sulle attività svolte
Comunicazione e diffusione dei contenuti relativi all'iniziativa presso	• Azioni di comunicazione istituzionale attraverso i canali del sistema Anci Lombardia (sito istituzionale, Rivista, social network)	• Pubblicazione di almeno 3 articoli sulla Rubrica "Comuni Digitali" della rivista Strategie Amministrative • Pubblicazione mensile di almeno 2 notizie sul sito comunidigitali.it

i canali istituzionali ANCI Lombardia	• Gestione Rubrica “Comuni Digitali” sulla rivista Strategie Amministrative • Pubblicazione news, eventi, documenti sul sito www.comunidigitali.it e relativi canali social	• Aggiornamento puntuale calendario eventi del sito comunidigitali.it • Pubblicazione della documentazione rilasciata negli interventi da docenti ed esperti (formazione, seminari, convegni, studi, ecc.): • Raggiungimento di almeno 250 utenti registrati al sito comunidigitali.it • Raggiungimento di almeno 500 visualizzazioni di informative, a valenza progettuale, sui siti anci.lombardia.it, strategieamministrative.it e comunidigitali.it • Promozione delle iniziative progettuali almeno attraverso 2 canali social riferibili ad Anci Lombardia
<u>ATTIVITÀ SPECIFICHE</u>		
Sperimentazione di modelli operativi di servizio sui territori	• Azioni di orientamento e supporto ai comuni volti a facilitare l'adozione di opportuni modelli operativi e all'attivazione di servizi previsti dalle linee guida nazionali (AGID) attraverso l'adozione di modelli di assessment e di affiancamento presso alcuni territori pilota.	• Definizione strumenti di assessment e feedback per orientare da un punto di vista strategico lo sviluppo tecnologico del comune. Rilascio documento finale • Definizione modello di affiancamento, sperimentato in almeno 4 realtà territoriali (singoli comuni o aggregazioni), per l'attivazione di servizi in materia di sicurezza informatica, digitalizzazione procedimenti, sportello digitale e riuso. Rilascio documento finale

		• Programmazione di almeno un evento di presentazione degli esiti sull'analisi condotta
	• Attivazione di un help desk dedicato per tutta la durata del progetto	• Attivazione di una casella di posta • Attivazione di un numero verde per tutta la durata del progetto
Progettazione di un cruscotto digitale per i comuni	• Progettazione di un ambiente web finalizzato a restituire ai Comuni informazioni in merito alle opportunità in termini di finanziamenti in ambito IT	• Documento progettuale contenente gli aspetti essenziali che caratterizzano l'ambiente telematico, ovvero le specifiche riguardanti la struttura dei contenuti, l'interfaccia, le funzionalità previste (front end-back end), il sistema di profilazione, la gestione della sicurezza e del trattamento dei dati (privacy), ecc..
Azioni di rafforzamento amministrativo attraverso lo sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti pubblici	• Gestione delle anagrafiche dei responsabili ICT degli Enti Locali lombardi	• Documentazione descrittiva sulla composizione delle anagrafiche raccolte e gestite
	• Promozione e gestione della community Comuni Digitali ospitata dalla piattaforma regionale Open 2.0	• Ampliamento della community Comuni Digitali, per raggiungere la soglia dei 250 utenti, appartenenti ad almeno 100 amministrazioni
	• Azioni formative sui temi della trasformazione digitale	• Programmazione e realizzazione di almeno 5 sessioni formative • Coinvolgimento di almeno 250 partecipanti

Supporto alla piena attuazione delle iniziative regionale mediante azioni di orientamento sul territorio	azioni di coinvolgimento dei comuni lombardi riguardanti la piattaforma dei pagamenti "MyPay"	Messa a disposizione di un team dedicato, con compiti di interfacciamento con le strutture regionali e con i comuni ingaggiati
	azioni di supporto finalizzate all'utilizzo e diffusione presso i Comuni lombardi delle piattaforme regionali Procedimenti/CDS;	Realizzazione di azioni di sensibilizzazione, consulenza strategica, supporto operativo verso i comuni lombardi ingaggiati. Tale coinvolgimento è quantificabile in circa 25 giornate uomo.
	disponibilità del servizio help desk per offrire un puntuale supporto ai Comuni interessati alle iniziative promosse da Regione;	Messa a disposizione di un canale di assistenza raggiungibile per tutta la durata del progetto tramite numero verde e casella di posta
	azioni di comunicazione e promozione del piano di offering regionale, con particolare riferimento alle proposte relative alla conservazione a norma, SPID-GEL, gare ICT, firme digitali/PEC	Pubblicazione e promozione - nell'ambito del sistema di comunicazione multicanale Anci Lombardia - di almeno una circolare/notizia per ogni iniziativa regionale attivata
TOTALE RISORSE: € 100.000,00		

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 20 settembre 2021 - n. 12411

Approvazione dell'avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore dei maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da COVID-19 A causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione invernale 2020-2021 - decreto legge 22 marzo 2021 n. 41 (art. 2, comma 2, lettera b) convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE

E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

Richiamato l'obiettivo specifico del P.R.S. 109 ECON.6.1 dello «Sport di montagna, sostegno e valorizzazione delle infrastrutture e delle professioni sportive»;

Vista la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare gli articoli 10 e 12, che prevedono:

- l'esercizio della professione di maestro di sci è subordinato al possesso della relativa abilitazione e all'iscrizione all'apposito Albo regionale tenuto dal rispettivo Collegio regionale (art. 10, comma 1);
- è istituito, quale organismo di autodisciplina e di autogoverno della professione di maestro di sci il Collegio regionale dei maestri di sci (art. 10, comma 7);
- l'apertura e l'esercizio di scuole invernali o estive per l'insegnamento dello sci è soggetta alla presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) alla Giunta regionale (art. 12, comma 1);

Visto il regolamento regionale 29 settembre 2017, n. 5 «Regolamento di attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26», che disciplina l'attività dei maestri di sci, i requisiti funzionali per l'apertura e l'esercizio delle scuole di sci, e che inoltre stabilisce all'art. 22 comma 5, che il dirigente regionale competente approvi annualmente con decreto l'elenco delle scuole di sci abilitate all'esercizio della loro attività in Lombardia;

Visto inoltre il decreto 15 dicembre 2020, n. 15715 «Approvazione elenco aggiornato delle scuole di sci operanti in Lombardia-anno 2020», dal quale risulta che in Lombardia sono operanti n. 64 scuole di sci;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Preso atto:

- del d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, coordinato con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- delle successive disposizioni attuative del d.l. citato recanti «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e di tutte le ulteriori disposizioni e dei successivi atti di proroga delle stesse e dello stato di emergenza, e delle ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 contenute nelle ordinanze di Regione Lombardia;
- che nei provvedimenti concernenti le misure per il contrasto alla diffusione del COVID-19, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, è stata disposta a far tempo dalla stessa data dell'8 marzo 2020 la chiusura al pubblico degli impianti di risalita nei comprensori sciistici, e considerato che la perdurante situazione di emergenza sanitaria ha determinato la mancata apertura al pubblico per tutta la stagione sciistica invernale 2020-2021;

Visto il d.l. 22 marzo 2021, n. 41 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese ed agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali connesse all'emergenza COVID-19» che, all'art. 2, istituisce nello stato di previsione del Ministero del Turismo un fondo con una dotazione pari a 700 milioni di euro per l'anno 2021, destinato alla concessione di contributi

in favore di soggetti esercenti per attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici;

Richiamato, in particolare, l'art. 2, del sopra citato D.L. n. 41/2021 che:

- al comma 2, lettera b), attesta che «40 milioni di euro sono erogati in favore dei maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali e delle scuole presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti. Gli importi di cui alla presente lettera b) sono distribuiti alle singole regioni e province autonome con decreto del Ministero del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in base al numero degli iscritti nei rispettivi albi professionali alla data del 14 febbraio 2021. Le regioni e province autonome provvedono con proprio provvedimento a definire criteri e modalità di assegnazione ai beneficiari»;
- al comma 3 stabilisce che «ai fini dell'attuazione del comma 2, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 7, primo periodo» (ovvero che il contributo non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi, non rileva altresì ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al d.p.r. 22 dicembre 1986, n. 917 e non concorre alla formazione del valore della produzione netta, di cui al d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446);
- al comma 3, stabilisce inoltre che il contributo di cui al comma 2, lettera b), in favore dei maestri di sci non è cumulabile con le indennità di cui all'articolo 10 (Indennità una tantum per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport);

Richiamata la d.g.r. n. XI/5150 del 2 agosto 2021 «Approvazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione di contributi a favore di maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi COVID-19, a causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione sciistica invernale 2020-2021», in attuazione dell'art. 2, comma 2, lettera b) del d.l. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69», che, in particolare:

- ha approvato i «Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore di maestri di sci e delle scuole di sci», ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b), del d.l. 22 marzo 2021, n. 41 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- ha dato atto che i contributi di cui al punto 1 saranno riconosciuti ed erogati in conformità al «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», di cui alla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863, e successive modificazioni;
- ha dato atto che i contributi di cui al punto 1 saranno riconosciuti ed erogati nel rispetto del divieto di cumulo con le indennità a favore dei lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport, di cui all'articolo 10 del d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, così come stabilito dall'articolo 2, comma 3 del medesimo Decreto-Legge;
- ha demandato al Dirigente della U.O. Impianti sportivi e infrastrutture e Professioni sportive della montagna della Direzione di Funzione Specialistica Sport e Grandi Eventi Sportivi l'adozione dei provvedimenti attuativi dell'iniziativa di cui trattasi in coerenza con obiettivi, modalità e criteri individuati nell'allegato A) a seguito dell'approvazione del decreto del Ministero del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e del perfezionamento delle procedure di bilancio conseguenti;
- ha stabilito che gli aiuti di cui al presente provvedimento saranno concessi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021-59655-58547-62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

Visto il decreto del Ministero del Turismo n. 1313 del 28 luglio 2021, approvato ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. b) del d.l.

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 23 settembre 2021

n. 41/2021, convertito dalla Legge n. 69/2021, recante disposizioni applicative per la distribuzione delle risorse stanziare a favore dei maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali ed alle scuole di sci per le quali i medesimi maestri di sci operano, che assegna a Regione Lombardia risorse pari a euro 6.038.824,76;

Vista la proposta di «Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il sostegno ai maestri di sci e scuole di sci operanti in Lombardia, per le spese di gestione, in ragione delle difficoltà economiche derivate dalla emergenza sanitaria per COVID-19, a causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione sciistica invernale 2020-2021», Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale sono definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all'Allegato A della d.g.r. n. XI/5150 del 2 agosto 2021;

Vista la legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto l'art. 8 della l.r. n. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Ritenuto quindi di procedere, in attuazione dei criteri stabiliti dalla d.g.r. n. XI/5150 del 2 agosto 2021, all'approvazione dell'avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore di maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi COVID-19, a causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione sciistica invernale 2020-2021, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione del 17 settembre 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità dell'Avviso, di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. XI/6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;»

Dato atto altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dalla d.g.r. n. XI/5150 del 2 agosto 2021, in quanto l'adozione del provvedimento attuativo è avvenuta a seguito dell'approvazione del decreto del Ministero del Turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze Turismo n. 1313 del 28 luglio 2021, e del perfezionamento delle procedure di bilancio conseguenti, avvenuto con la d.g.r. n. XI/5241 del 20 settembre 2021 che ha istituito i nuovi capitoli di Bilancio;

Ritenuto inoltre di stabilire, nei limiti delle attuali risorse disponibili, che la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi ammonta a € 6.038.824,76 la cui copertura è data a valere sui seguenti capitoli di spesa di nuova istituzione:

- cap. 6.01.203.14989 «Sostegno ai maestri di sci e alle scuole di sci - trasferimenti statali a imprese» per € 1.438.82,76;
- cap. 6.01.203.14990 «Sostegno ai maestri di sci - trasferimenti statali a famiglie» per € 4.600.000,00;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi On Line - www.bandi.regione.lombardia.it

Per le motivazioni sopra espresse:

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A «Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore di maestri di sci e Scuole di sci colpiti dalla crisi da COVID-19 a causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione sciistica 2020-2021», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria dell'avviso è pari a € 6.038.824,76, la cui copertura è data a valere sui seguenti capitoli di spesa di nuova istituzione:

- cap. 6.01.104.14989 «Sostegno ai maestri di sci e alle scuole di sci - trasferimenti statali a imprese» per € 1.438.82,76;
- cap. 6.01.104.14990 «Sostegno ai maestri di sci - trasferimenti statali a famiglie» per € 4.600.000,00;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

_____ • _____

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL SOSTEGNO AI MAESTRI DI SCI E SCUOLE DI SCI OPERANTI IN LOMBARDIA, PER LE SPESE DI GESTIONE, IN RAGIONE DELLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DERIVATE DALLA EMERGENZA SANITARIA PER COVID-19, A CAUSA DELLA MANCATA APERTURA AL PUBBLICO DEI COMPENSORI SCIISTICI NELLA STAGIONE SCIISTICA INVERNALE 2020-2021

INDICE

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi
A.2 Riferimenti normativi.....
A.3 Soggetti beneficiari.....
A. 4 Dotazione finanziaria
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
B.2 Progetti finanziabili.....
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....
C.1 Presentazione delle domande
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....
C.3 Istruttoria.....
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
D.3 Proroghe dei termini
D.4 Ispezioni e controlli.....
D.5 Monitoraggio dei risultati
D.6 Responsabile del procedimento.....
D.7 Trattamento dati personali
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti.....
D.9 Diritto di accesso agli atti.....
D.10 Definizioni e glossario.....
D.11 Riepilogo date e termini temporali
D.12 Allegati/informative e istruzioni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**A.1 Finalità e obiettivi**

Il presente avviso disciplina le modalità di accesso ai contributi a favore dei Maestri di Sci di tutte le discipline e alle Scuole di Sci operanti in Lombardia, per il sostegno delle spese di gestione, in ragione delle difficoltà economiche derivate dalla situazione causata dalla emergenza sanitaria COVID-19, che ha di fatto impedito, a causa della chiusura al pubblico dei comprensori sciistici, il regolare svolgimento della stagione invernale 2020-2021 e, conseguentemente, ha bloccato la possibilità di lavoro per i maestri di sci e le Scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti, creando danni economici significativi per migliaia di famiglie ed imprese.

A.2 Riferimenti normativi

- Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;
- Decreto Ministero del Turismo 28 luglio 2021, n. 1313 recante “Disposizioni applicative per la distribuzione alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano delle risorse stanziare sul fondo di cui all'art. 2 del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, destinate ai maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali ed alle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci operano”;
- Legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impianistica e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”;
- Regolamento regionale 29 settembre 2017, n. 5 “Regolamento di attuazione della L.r. 1 ottobre 2014, n. 26”;
- D.G.R. 2 agosto 2021, n. XI/75150 “Approvazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione di contributi in favore di Maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da COVID-19, a causa della mancata apertura al pubblico dei Comprensori sciistici nella stagione sciistica invernale 2020/2021 – Decreto Legge 22 marzo 2021 n.41 (art.2 comma 2 lett.B) convertito, con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021 n. 69”;
- Decreto D.G. Sport e Giovani 15 dicembre 2020, n. 15715 “Approvazione elenco aggiornato delle Scuole di Sci operanti in Lombardia”;

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i seguenti soggetti :

- Maestri di sci di tutte le discipline iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia alla data del 22/05/2021, e quindi in regola con il pagamento della quota di iscrizione per l'anno 2021 all'Albo regionale alla data di presentazione della presente domanda previsto dall'art. 10 della Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna".
- Scuole di sci operanti in Lombardia registrate sulla piattaforma informatica OSM (Osservatorio degli Sport di Montagna) ed inserite nel Decreto n. 15715 del 15/12/2020 "Approvazione elenco aggiornato delle Scuole di sci operanti in Lombardia anno 2020" e scuole di sci che hanno iniziato l'attività alla data del 22/05/2021 non presenti nel Decreto n.15715/2020 ma registrate in O.S.M. (Osservatorio degli Sport della Montagna).

A. 4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente iniziativa ammonta a € 6.038.824,76 di risorse assegnate dallo Stato a Regione Lombardia con Decreto del Ministero del Turismo n. 1313 del 28 luglio 2021 "Disposizioni applicative per la distribuzione alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano delle risorse stanziato sul fondo di cui all'art.2 del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, destinate ai maestri di sci iscritti negli appositi albi ed alle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci operano", e dalla D.G.R. n. X/5150 del 02 agosto 2021, e sarà suddivisa tra le 2 Linee:

Linea	Destinatari	Risorse (€)
1	Maestri di Sci	4.600.000,00
2	Scuole di Sci	1.438.824,00

Eventuali risorse non utilizzate sulle Linee 1 e 2, a fronte di un numero insufficiente di domande pervenute, ovvero a seguito di rinuncia, saranno utilizzate per il finanziamento delle domande ammesse sull'altra di tali linee.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, che sarà riconosciuto ed erogato a maestri di sci e scuole di sci, a titolo di indennizzo in ragione delle difficoltà economiche derivate dalla situazione causata dalla emergenza sanitaria da COVID-19, nel rispetto del divieto di cumulo con le indennità a favore dei lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport, previste dall'articolo 10 ("Indennità per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport") del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, così come stabilito dall'articolo 2, comma 3 del medesimo Decreto-Legge.

I contributi saranno riconosciuti ed erogati in conformità al regime quadro della disciplina degli aiuti di SA.57021-59655-58547-62495 ed in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 C(2020)1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 ("Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali") del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le agevolazioni consistono nella concessione di un contributo cumulabile a fondo perduto una tantum a Maestri di Sci e Scuole di Sci, a titolo di indennizzo per la situazione di particolare disagio, senza vincolo di rendicontazione di spese connesse, e determinato secondo quanto di seguito stabilito.

Per la Linea 1 - Maestri di Sci :

- a tutti i maestri di sci iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia alla data del 22/05/2021 e quindi in regola con il pagamento della quota di iscrizione per l'anno 2021 alla data di presentazione della presente domanda: un contributo di euro 220,00;
- a tutti i neo-maestri che si sono iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia fra il 01/01/2019 e il 14/02/2021 e quindi in regola con il pagamento della quota di iscrizione per l'anno 2021 all'Albo regionale alla data di presentazione della presente domanda : un contributo di euro 600,00;

- a tutti i maestri iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia prima del 01/01/2019 e quindi in regola con il pagamento della quota di iscrizione per l'anno 2021 alla data di presentazione della presente domanda che hanno percepito e dichiarato un reddito derivante dall'attività di maestro di sci: un contributo indicativo forfettario di circa il 32% a maestro, con la previsione di una quota massima rimborsabile pari a euro 8.000,00, calcolato sul valore medio del reddito dichiarato nel periodo di imposta 2017-2018-2019 e risultante dalla dichiarazione dei redditi presentate per il medesimo periodo.

Il valore medio del reddito dichiarato nel triennio 2017 – 2019 verrà calcolato sulle due annualità migliori, scartando la peggiore annualità (reddito più basso); la percentuale indicativa del 32% potrà essere rideterminata in difetto o eccesso sulla base delle effettive disponibilità di bilancio e delle domande presentate, nel rispetto della quota massima di contributo rimborsabile.

Nel caso in cui le risorse complessive siano insufficienti a garantire la misura minima del contributo, esso sarà rideterminato in percentuale uguale per tutti i maestri di sci che hanno presentato domanda.

I maestri di sci che hanno lavorato nel corso della stagione invernale 2020-2021 (dal 1 dicembre 2020 al 30 aprile 2021), dovranno determinare il compenso percepito nel periodo indicato, sommando i compensi percepiti e non ancora percepiti ma di competenza del periodo stesso. A tale somma verrà applicata una percentuale forfettaria di riduzione pari al 50% per determinare il reddito presunto. L'importo del reddito presunto così determinato verrà detratto dal valore medio del triennio, determinato come sopra indicato, cui verrà applicata la percentuale di sostegno.

Non rientrano nel reddito da esercizio della professione di maestro di sci i compensi percepiti ai sensi dell'art. 67, comma 1, lettera m) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 17 "Indennità varie, premi e compensi rapporti di collaborazione erogati nell'esercizio di attività sportive, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche".

Per la Linea 2 - Scuole di sci:

- alle Scuole inserite nell'Elenco approvato con Decreto della D.G. Sport e Giovani n. 15715/2020: un contributo indicativo forfettario di circa il 10%, calcolato sul valore medio del compenso dichiarato nel periodo d'imposta 2017-2018-2019 (quadro E rigo RE 6 del Modello Unico), risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate nei medesimi periodi, con la previsione di una quota massima rimborsabile pari a euro 100.000,00 per ogni scuola;
- a tutte le Scuole di sci che hanno iniziato l'attività nel 2021, non inserite nel Decreto della D.G. Sport e Giovani n. 15715, ma registrate in OSM: un contributo forfettario di euro 600,00.

Il valore medio del compenso dichiarato nel triennio 2017 – 2019 verrà calcolato sulle due annualità migliori, scartando l'annualità peggiore (reddito più basso); la percentuale indicativa del 10% potrà essere rideterminata in difetto o eccesso sulla base delle effettive disponibilità di bilancio e delle domande presentate, nel rispetto della quota massima di contributo rimborsabile,

Nel caso in cui le risorse complessive siano insufficienti a garantire la misura minima del contributo, esso sarà rideterminato in percentuale uguale per tutte le scuole che hanno presentato domanda.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Ciascun soggetto beneficiario può presentare, una sola domanda di partecipazione al presente avviso. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere presentata dal maestro di sci o, nel caso della Scuola di Sci, dal legale rappresentante o altra persona munita di procura o delega (secondo l'ALLEGATO 1), esclusivamente online sulla piattaforma informatica Bandi On Line all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it **a partire dalle ore 12:00 del giorno 23/09/2021 ed entro le ore 16:00 del giorno 19/10/2021.**

Nella domanda di contributo, il richiedente dovrà dichiarare inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

Per la Linea 1 - Maestri di Sci:

- La data di iscrizione al Collegio regionale dei Maestri di Sci della Lombardia
- Il numero di licenza;
- La P.E.C. (Posta Elettronica Certificata);
- Di avere effettuato, per l'anno 2021, il pagamento della quota di iscrizione all'Albo regionale dei Maestri di Sci della Lombardia alla data di presentazione della domanda;
- L'importo del reddito derivante dall'esercizio della professione di maestro di sci dichiarato nel periodo di imposta 2017-2018-2019 risultante dalla dichiarazione dei redditi presentate per il medesimo periodo, da prendere a riferimento per l'erogazione del contributo;
- La dichiarazione di non avere percepito le indennità a favore dei lavoratori stagionali del turismo, dello spettacolo e dello sport di cui all'art.10 del D.L. 22/3/2021, n. 41 convertito con modificazioni dalla legge n. 69/2021;
- L'IBAN sul quale versare il contributo;
- L'impegno a rendere disponibile a Regione Lombardia, qualora richiesta, la documentazione attestante il reddito dichiarato per l'accesso al contributo.

Per la Linea 2 - Scuole di sci:

- di essere inserita nell'Elenco approvato con Decreto regionale n. 15715 del 15/12/2020;
- (in alternativa) di avere iniziato l'attività nel 2021 e di essere registrata in OSM;

- La P.E.C. (Posta Elettronica Certificata);
- L'importo del compenso dichiarato nel periodo d'imposta 2017-2018-2019 (quadro E rigo RE 6 del Modello Unico), solo per le scuole inserite nell'elenco di cui al Decreto n.15715/2000;
- La dichiarazione attestante di non essersi trovata in difficoltà al 31/12/2019, ai sensi della definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014 o, per le microimprese e piccole imprese che fossero in difficoltà alla data del 31/12/2019, di non essere soggette a procedure concorsuali per insolvenza, di non avere ricevuto aiuti per il salvataggio (salvo che al momento della concessione del sostegno abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia) o per la ristrutturazione (salvo che al momento del sostegno non siano più soggette al piano di ristrutturazione);
- L'IBAN sul quale versare il contributo;
- L'impegno a rendere disponibile a Regione Lombardia, qualora richiesta, la documentazione attestante il reddito dichiarato per l'accesso al contributo.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato B al D.P.R. 642/1972.

Il soggetto richiedente deve disporre di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante che sarà utilizzato per le comunicazioni formali da parte di Regione Lombardia.

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere presentata esclusivamente attraverso il sistema informativo bandi On Line disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

Per presentare la domanda di partecipazione è necessario, se non già provveduto in passato, essere registrati e validati al sistema.

Le domande possono essere presentate, sia per i Maestri di Sci che per le Scuole di Sci, previa autenticazione in Bandi On Line attraverso una delle seguenti modalità di riconoscimento:

- 1- Sistema Pubblico Identità Digitale - SPID: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione (per richiedere ed ottenere il codice SPID consultare <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>);
- 2- Carta Nazionale dei Servizi – CNS: per richiedere il codice PIN consultare <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>;
- 3- Carta di Identità Elettronica - CIE: per informazioni sul suo funzionamento consultare <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del sistema informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Il Titolo III del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 introduce importanti novità in merito all'identità digitale e all'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione e stabilisce che a partire dal 28 febbraio 2021, per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Dal 30 settembre 2021 non sarà più possibile accedere ai servizi di Regione Lombardia utilizzando “Nome utente e password”, OTP (One Time Password), SPID livello 1 o altri sistemi.

Per le Scuole di Sci, inoltre:

- occorre inserire le informazioni per la registrazione e profilazione della Scuola nel sistema, ed attendere la validazione dei dati inseriti dal sistema, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative, e solo di seguito sarà possibile inserire la domanda, secondo le modalità indicate al punto precedente (tramite SPID, CNS o CIE), assicurandosi che la persona fisica incaricata per conto della Scuola di Sci (Rappresentante legale o suo delegato) ad inserire i dati, sia in possesso di SPID o CNS o CIE;
- la domanda di partecipazione può essere presentata dal legale rappresentante della Scuola o da altra persona delegata;
- la persona incaricata alla compilazione della domanda per nome e per conto del soggetto (legale rappresentante o suo delegato), deve:
 - a) registrarsi alla piattaforma Bandi On Line;
 - b) provvedere sulla suddetta piattaforma alla fase di profilazione del soggetto richiedente (Scuola di Sci) che consiste nel:
 - compilare le informazioni anagrafiche;
 - allegare il documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
 - attendere la validazione da parte del sistema.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nel caso di delega alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante, al termine della compilazione On Line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (**Allegato 1**).

Per maggiori informazioni sull'attivazione e l'utilizzo di SPID, CIE e CNS per accedere ai servizi On Line di Regione Lombardia, è possibile consultare le informazioni e gli approfondimenti disponibili sul portale

istituzionale www.regione.lombardia.it alla pagina "Identità digitale: come accedere ai servizi On Line della Pubblica Amministrazione tramite SPID, CIE, CNS". Per informazioni :

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/diritti-e-tutele/identita-digitale-accesso-servizi-online>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi On Line diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente avviso, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Il soggetto richiedente dovrà inoltre dichiarare di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 3 e disponibile anche nel sistema informativo bandi On Line.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014 (regolamento c.d. "eIDAS" - electronic Identification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Invito dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (ved. Allegato 2).

È ammessa quindi anche la firma con la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal D.P.C.M. 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Tutte le informazioni relative alle modalità di registrazione sono presenti sul portale della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it alla sezione "Siti tematici/bandi on line: presenta la tua domanda": <https://www.bandi.regione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/come-funziona>

Al termine della compilazione si dovrà procedere direttamente all'invio della domanda ai fini della sua protocollazione, attraverso la procedura On Line, senza la necessità di utilizzare SPID, CNS o CIE.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura On Line. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi On Line al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna è individuata quale struttura competente per la gestione dei contributi di cui al presente Avviso, e provvederà alla concessione e liquidazione del contributo spettante.

C.3 Istruttoria

Verrà effettuata da parte della Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna una verifica relativamente alla ammissibilità formale dei soggetti (Maestri di sci e Scuole di sci) che hanno presentato domanda di contributo in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della domanda, secondo quanto previsto dal presente avviso e dalla D.G.R. n. 5150/2021, ed in particolare:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- sussistenza dei requisiti soggettivi, riferiti alla qualifica del soggetto beneficiario;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale dei dati inseriti nella domanda e conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando.

In mancanza di tali requisiti la domanda non potrà essere accettata.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

La U.O. Impianti sportivi e Infrastrutture e Professioni sportive della montagna, entro 30 giorni dalla chiusura della procedura telematica Bandi On Line per la presentazione delle domande, ed a seguito delle verifiche effettuate, fatto salvo quanto previsto dalla L.r. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni, provvederà alla concessione del contributo spettante, che sarà successivamente liquidato direttamente dalla medesima U.O. esclusivamente tramite bonifico bancario sull'IBAN indicato in domanda dal beneficiario.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del sostegno sono tenuti a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel presente avviso;
- b) rendere disponibile a Regione Lombardia, qualora richiesta, tutta la documentazione attestante il reddito/compenso dichiarato per l'accesso al contributo, nonché la documentazione riguardante i divieti di cumulo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

Il Dirigente competente potrà dichiarare la decadenza del contributo nei seguenti casi:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;

- in caso di mancata accettazione o di mancato invio della documentazione nei tempi richiesti dei controlli di cui al punto D4;
- esito negativo delle verifiche e/o controlli effettuati dalla Regione;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nei suddetti casi, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite.

In caso di decadenza, rinuncia e/o rideterminazione del contributo, anche a seguito di controlli, e qualora sia già stato erogato, totalmente o parzialmente, i Soggetti beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del provvedimento di decadenza, di rideterminazione o dalla comunicazione della rinuncia, l'importo erogato o la quota di contributo oggetto di riduzione.

D.3 Proroghe dei termini

Non è prevista proroga dei termini di presentazione delle domande

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia procederà ad effettuare ex-ante controlli a campione con estrazione casuale nella misura del 5% del totale delle domande presentate, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti (Maestri e Scuole).

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire nelle modalità ed entro il termine di 10 giorni dalla richiesta, gli originali della documentazione prodotta in fase di presentazione della domanda e consentire il pieno accesso da parte dei funzionari incaricati, pena decadenza del contributo e restituzione della somma ricevuta.

I soggetti che verranno estratti dovranno inserire in Bandi On Line i documenti che verranno richiesti e, solo a seguito dell'attività di controllo sulle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000, Regione Lombardia potrà procedere al pagamento del contributo spettante ovvero, ai sensi degli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000, a dichiarare la decadenza totale o parziale del contributo assegnato e l'eventuale applicazione delle norme previste dal codice penale.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di maestri di sci che hanno presentato la domanda/numero maestri iscritti all'Albo alla data del 22/05/2021
- Numero di Scuole di sci che hanno presentato la domanda/Scuole presenti nel Decreto n. 15715 del 15/12/2020 "Approvazione elenco aggiornato delle Scuole di sci operanti in Lombardia anno 2020"

- Percentuale di sostegni revocati a seguito dei controlli/sostegni erogati/numero controlli effettuati.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Dirigente della Unità Organizzativa – Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, Direzione Generale Presidenza – Area di Funzione Specialistica Programmazione e Relazioni Esterne, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali. (Allegato 3 al presente Avviso).

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi On Line (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- Esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: professionisportive@regione.lombardia.it
- Telefonicamente, ai numeri 02.6765.2384 - 02.6765.6125 – 026765.6165 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile:

- inviare una mail a bandi@regione.lombardia.it;
- contattare il Call Center al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 (per i quesiti di ordine tecnico) e dalle ore 8.30 alle ore 17.00 (per richieste di assistenza tecnica).

Per rendere più agevole la partecipazione al presente avviso in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI MAESTRI DI SCI E DELLE SCUOLE DI SCI COLPITI DALLA CRISI DA COVID-19 A CAUSA DELLA MANCATA APERTURA AL PUBBLICO DEI COMPRESORI SCIISTICI NELLA STAGIONE INVERNALE 2020-2021 – DECRETO LEGGE 22 MARZO 2021 N. 41 (ART. 2, COMMA 2, LETTERA B) CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69.
DI COSA SI TRATTA	Obiettivo dell'avviso è l'erogazione di contributi in favore di maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da covid-19, a causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione sciistica invernale 2020/2021 - decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (art. 2, comma 2, lettera b) convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69
TIPOLOGIA	Avviso pubblico
CHI PUÒ PARTECIPARE	1) Maestri di sci di tutte le discipline, iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia alla data del 22/05/2021 <i>Sci e quindi in regola con il pagamento della quota di iscrizione per l'anno 2021 all'Albo regionale alla data di presentazione della presente domanda</i> 2) Scuole di sci operanti in Lombardia ed inserite nel Decreto della D.G. Sport e Giovani n. 15715 del 15/12/2020 "Approvazione elenco aggiornato delle Scuole di sci operanti in Lombardia anno 2020" ovvero che hanno iniziato l'attività alla data del 22/05/2021
RISORSE DISPONIBILI	€ 6.038.824,76
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	- Le agevolazioni consistono nella concessione di un contributo a fondo perduto una tantum a Maestri di Sci e Scuole di Sci, a titolo di indennizzo per la situazione di particolare disagio, senza vincolo di rendicontazione di spese connesse, secondo le seguenti modalità: Linea 1 - Maestri di Sci: - un contributo pari a 220,00 € a maestro per tutti i maestri di sci iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia alla data del 22/05/2021;

- un contributo pari a 600,00 € a maestro per tutti i neo-maestri di sci che si sono iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia fra il 01/01/2019 e il 14/02/2021;
- un contributo indicativo di circa il 32% a maestro (percentuale che potrà essere rideterminata in difetto o eccesso sulla base delle effettive disponibilità di bilancio), per tutti i maestri di sci iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia prima del 01/01/2019 e che hanno percepito e dichiarato un reddito derivante dall'attività di maestro di sci, calcolato sul valore medio del reddito dichiarato nel periodo d'imposta 2017-2018-2019 risultante dalla dichiarazione dei redditi presentate per il medesimo periodo con la previsione di una quota massima rimborsabile pari a euro 8.000,00
- Il valore medio verrà calcolato sulle due annualità migliori, scartando la peggiore annualità (reddito più basso). I maestri di sci che hanno lavorato nel corso della stagione invernale 2020-2021 (dal 1 dicembre 2020 al 30 aprile 2021), dovranno determinare il compenso percepito nel periodo indicato, sommando i compensi percepiti e non ancora percepiti ma di competenza del periodo stesso. A tale somma verrà applicata una percentuale forfettaria di riduzione pari al 50% per determinare il reddito presunto. L'importo del reddito presunto così determinato verrà detratto dal valore medio del triennio, determinato come sopra indicato, cui verrà applicata la percentuale di sostegno;
- non possono essere dichiarati i redditi/compensi di cui all'art. 67, comma 1, lettera m, del D.P.R. 917/86 "indennità varie, premi e compensi rapporti di collaborazione erogati nell'esercizio di attività sportive, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche.

Linea 2 - Scuole di sci:

- Un contributo indicativo di circa il 10% per ogni Scuola (percentuale che potrà essere rideterminata in difetto o eccesso sulla base delle effettive disponibilità di bilancio), calcolato sul valore medio del compenso dichiarato nel periodo d'imposta

	2017-2018-2019 (quadro E rigo RE 6 del Modello Unico), risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate nei medesimi periodi. Il valore medio verrà calcolato sulle due annualità migliori, scartando l'annualità peggiore (reddito più basso). con la previsione di una quota massima rimborsabile pari a euro 100.000,00 - un contributo pari a 600,00 € per tutte le Scuole che hanno iniziato l'attività nel 2021 presenti in OSM e non inserite nel Decreto della D.G. Sport e Giovani n. 15715.
DATA DI APERTURA	Ore 12:00 del 23/09/2021
DATA DI CHIUSURA	Ore 16:00 del 19/10/2021
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al presente avviso dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi On Line disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi On Line come indicato nell'avviso. Ogni maestro e scuola potrà presentare una sola domanda.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Non prevista
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi On Line Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al presente avviso: - Esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: professionisportive@regione.lombardioa.it - Telefonicamente ai numeri 02.6765.2384 - 02.6765.6125 - 026765.6165 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del presente avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

- Direzione Generale Presidenza- Area Funzione Specialistica Programmazione e Relazioni esterne - Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e professioni Sportive della Montagna
- Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano
- Tel. 02.6765.6125-1917
- PEC : sport@pec.regione.lombardia.it
- Orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

Ai fini del presente avviso si intende per:

- Domanda: la richiesta di concessione del contributo a valere sull'avviso;
- Bandi On Line (www.bandi.regione.lombardia.it): è un servizio web, messo a disposizione da Regione Lombardia che permette di presentare on line richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Europea;
- Data ed ora di ricezione della domanda: la data e l'ora di invio telematico della domanda su Bandi On Line per la protocollazione.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
“Registrazione e profilazione on line tramite Bandi On Line”	Sempre aperto	http://bandi.regione.lombardia.it
Apertura dell'avviso	Dalle ore 12:00 del giorno 23/09/2021	
Chiusura dell'avviso	Alle ore 10:00 del giorno 19/10/2021	
Termine massimo per l'erogazione del contributo	Entro 30 giorni dalla chiusura dell'avviso	

D.12 Allegati/informative e istruzioni

ALLEGATO 1 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda

ALLEGATO 2 – Istruzioni sulla firma elettronica

ALLEGATO 3 – Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Allegato 1

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL SOSTEGNO AI MAESTRI DI SCI E SCUOLE DI SCI OPERANTI IN LOMBARDIA, PER LE SPESE DI GESTIONE, IN RAGIONE DELLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DERIVATE DALLA EMERGENZA SANITARIA PER COVID-19, A CAUSA DELLA MANCATA APERTURA AL PUBBLICO DEI COMPENSORI SCIISTICI NELLA STAGIONE SCIISTICA INVERNALE 2020-2021

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

☐ Presidente ☐ Legale rappresentante pro tempore ☐ Altro

della Scuola di Sci denominata: _____

con sede legale nel Comune di: _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

e-mail: _____ C.F.: _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) : _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato ☐ con procura dal competente organo deliberante della società ☐ dallo Statuto**DICHIARA DI CONFERIRE**

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di _____ (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande per il sostegno ai maestri di sci e scuole di sci operanti in lombardia, per le spese di gestione, in ragione delle difficoltà economiche derivate dalla emergenza sanitaria per covid-19, a causa della mancata apertura al pubblico dei compensori sciistici nella stagione sciistica invernale 2020-2021, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dall'Avviso.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ☐

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla domanda.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido del soggetto che ha apposto la firma autografa ed idonea documentazione attestante la validità della carica ricoperta.

Allegato 2

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1 luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre:

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è connessa unicamente al firmatario;
- b) è idonea a identificare il firmatario;
- c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
- d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata, nell'art. 21, comma 2: "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice Civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" del CAD è ancora in vigore, ed all'art. 61, comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del Codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679****Per la partecipazione all'avviso per l'erogazione di contributi in favore di maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da covid-19**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici quali nome e cognome, data e luogo di nascita, genere, codice fiscale, residenza e recapito e-mail), sono trattati ai sensi dell'art.6 lett. e) del regolamento UE 2016/679 al fine della gestione della domanda per la partecipazione al presente avviso per l'erogazione di contributi in favore di maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da Covid-19 ai sensi del D.L. 22/3/21 n.41 convertito, con modificazioni, dalla legge 21/5/21 n.69

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati .

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Milano Piazza Città di Lombardia n.1

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, a soggetti terzi in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal Titolare fra cui relativamente alla piattaforma Bandi On Line: La Società ARIA spa con sede in Via Taramelli, 26 a Milano.

L'elenco dei soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati forniti saranno conservati per 5 anni, successivi alla erogazione del contributo per consentire attività amministrative/contabili /ispettive

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art. 13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate:

- all'indirizzo di posta elettronica sport@pec.regione.lombardia.it;
- oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Regione Lombardia Direzione Generale Presidenza - U.O. Impianti sportivi e Infrastrutture e Professioni sportive della montagna - Piazza Città di Lombardia, 1 Milano

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 17 settembre 2021 - n. 12308

Dote Scuola - Componente materiale didattico a.s. 2021/2022: impegno della spesa di euro 9.196.000,00 a favore di Edenred Italia s.r.l. secondo provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE
E DIRITTO ALLO STUDIO

Richiamato il decreto del 11 agosto 2021, n. 11147 con cui:

- sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria relativa all'avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte delle famiglie di Dote scuola - Materiale didattico a.s. 2021/2022 e Borse di Studio statali a.s. 2020/2021, in particolare l'Allegato A, parte integrate e sostanziale del provvedimento, contenente l'elenco in ordine di graduatoria delle domande ammesse per n. 124.821 studenti, di cui ammesse e non finanziate per n. 45.980 studenti, collocate nelle posizioni utili comprese tra il n. 78.842 e il n. 124.821 della graduatoria;
- si è stabilito in euro 200,00 il valore unitario di ciascun contributo;
- si è stabilito di demandare a successivi provvedimenti l'impegno dei contributi delle rimanenti domande ammissibili ma non finanziate, sulla base del crescente valore ISEE, mediante l'utilizzo di risorse derivanti anche dalla mancata fruizione delle doti assegnate con precedenti atti e scadute nei termini di utilizzo e di eventuali ulteriori risorse;

Richiamata la d.g.r. del 13 settembre 2021, n. XI/5235 che dispone uno stanziamento integrativo di € 7.215.388,00 da allocare sul cap. 4.07.104.7433 del bilancio regionale, per poter finanziare le domande relative a 45.980 studenti ammesse al contributo con decreto n. 11147 del 11 agosto 2021 che non è stato possibile finanziare per insufficienza di risorse;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE «Regolamento Generale» sulla protezione dei dati», ed in particolare l'articolo 5, paragrafo 1, lett. c) il quale stabilisce che i dati personali sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati (minimizzazione dei dati);
- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante «Codice in materia di protezione dei dati personali» e s.m.i., ed in particolare l'articolo 2-ter, commi 1 e 3, il quale stabilisce che i soggetti pubblici possono diffondere dati personali solo se tale operazione è prevista da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, nel rispetto - in ogni caso - dei principi in materia di protezione dei dati, fra cui quello di minimizzazione di cui al citato Regolamento (UE) 2016/679;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ed in particolare l'articolo 26, comma 4, il quale prevede il divieto di pubblicazione per finalità di trasparenza dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare nonché gli elenchi dei relativi destinatari, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati;
- il provvedimento generale del Garante per la Protezione dei Dati Personali n. 243 del 15 agosto 2014, recante le «Linee guida in materia trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati ha statuito (sancito) la non coerenza della diffusione dai dati differenti all'indicazione di analitiche situazione reddituali o condizioni di bisogno dei destinatari dei provvedimenti ai principi di necessità, pertinenza e non eccedenza;

Considerato che sulla base dei principi e delle disposizioni della citata normativa comunitaria e nazionale, i dati identificativi dei soggetti beneficiari della Dote di cui al presente provvedimento, rientrano nelle specifiche tipologie di divieto di diffusione per finalità di trasparenza;

Ricordato che a tal fine è stata predisposta specifica *Data Protection Impact Assessment* (DPIA) agli atti d'ufficio;

Dato atto di poter impegnare con il presente provvedimento, sul bilancio regionale 2021, per l'erogazione dei contributi a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A del d.d.s. 11147/2021, collocati nelle posizioni utili comprese tra il n. 78.842 e il n. 124.821 della graduatoria:

- risorse presenti sul capitolo 4.07.104.7433 «Risorse regionali per la componente sostegno al reddito della Dote scuola», per euro 7.615.388,00;
- risorse presenti sul capitolo 4.07.104.5315 «Contributi alle famiglie per l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi», per euro 1.580.612,00;

derivanti dallo stanziamento integrativo e dalla mancata fruizione delle doti assegnate con precedenti atti e scadute nei termini di utilizzo;

Dato atto che la d.g.r. XI/4644/2021 di programmazione e il decreto n. 6171/2021, sono stati pubblicati nell'Amministrazione Trasparente del portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

Richiamato il decreto 27 giugno 2019, n. 9428 «GECA 1/2019 - Approvazione degli atti di svolgimento della procedura aperta per l'appalto del servizio di erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei titoli di assegnazione della Dote scuola per gli anni scolastici 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022. Aggiudicazione in favore di Edenred Italia srl con sede in Milano - Via G.B. Pirelli, 18 - Codice CIG 7772140CD0» e il relativo contratto di appalto sottoscritto in data 6 agosto 2019 Repertorio n. 4459/UR;

Ritenuto, conseguentemente, di affidare a Edenred Italia s.r.l. la messa a disposizione a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A del DDS 11147/2021, collocati nelle posizioni utili comprese tra il n. 78.842 e il n. 124.821 della graduatoria, mediante emissione di buono digitale o cartaceo secondo le modalità previste dal contratto, gli importi di euro 200,00 per ciascuno, finalizzati all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica e spendibili entro la scadenza del 31 gennaio 2022 presso la rete distributiva affiliata al gestore del servizio oppure mediante richiesta di rimborso da parte del beneficiario secondo le modalità specificate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato che la scadenza dell'obbligazione (di cui all'art. 14, c. 2, lett. c del Regolamento di contabilità) coincide con il momento dell'emissione del buono, che è immediatamente utilizzabile dal beneficiario;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 23 settembre 2021

Verificato che la spesa oggetto del presente atto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e che sono stati assolti tutti gli obblighi previsti dalla presente disposizione;

Richiamati:

- la d.g.r. 30 dicembre 2020, n. XI/4154 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2021-2023 - Piano alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house-prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27, «Bilancio di previsione 2021/2023»;
- il decreto del Segretario Generale 30 dicembre 2020, n. 16645 «Bilancio finanziario e gestionale 2021-2023»;

Richiamate inoltre:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura» e s.m.i., con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali per la XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Politiche per l'Istruzione e l'Università individuate dalla d.g.r. 17 marzo 2021, n. XI/4431;

Dato atto che il presente decreto è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla legge 241/1990 e cioè entro 30 giorni dall'approvazione della d.g.r. 13 settembre 2021, n. XI/5235;

DECRETA

1. di erogare il contributo Dote scuola - Materiale didattico, di euro 200 per ciascuno studente, a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A del d.d.s. 11147/2021, collocati utilmente nella posizione dalla n. 78.842 alla n. 124.821 della graduatoria;

2. di approvare l'Allegato A, parte integrate e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modalità per l'utilizzo del contributo Dote scuola - Materiale didattico;

3. di assumere il relativo impegno di spesa di euro 9.196.000,00 per n. 45.980 studenti beneficiari della componente Dote scuola - Materiale didattico, anno scolastico 2021/2022, collocati nelle posizioni utili comprese tra il n. 78.842 e il n. 124.821 della graduatoria;

4. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
EDENRED ITALIA SRL	69473	4.07.104.7433	7.615.388,00	0,00	0,00
EDENRED ITALIA SRL	69473	4.07.104.5315	1.580.612,00	0,00	0,00

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Francesco Bargiggia



ALLEGATO A

Modalità di comunicazione ed erogazione del contributo *Dote Scuola - Materiale Didattico per l'anno scolastico e formativo 2021/2022 - SECONDO PROVVEDIMENTO*

CONTRIBUTO DOTE SCUOLA – MATERIALE DIDATTICO PER L'ANNO SCOLASTICO E FORMATIVO 2021/2022

I beneficiari di cui all'Allegato A del DDS 11147/2021 con posizione in graduatoria compresa tra il n. 78.842 e il n. 124.821, riceveranno a partire dal 23 settembre 2021 una email, all'indirizzo comunicato in fase di compilazione della domanda, da parte di EDENRED Italia, contenente il CODICE DOTE SCUOLA, le istruzioni per l'utilizzo e l'elenco degli esercizi commerciali accreditati;

Nell'area personale della piattaforma informativa regionale **Bandi online** all'indirizzo <http://www.bandi.regione.lombardia.it> è possibile consultare lo stato della propria domanda.

Il contributo **Dote Scuola – Materiale Didattico** sarà utilizzabile **entro e non oltre il 31 gennaio 2022** e potrà essere usato per acquistare libri scolastici, materiali didattici e strumenti tecnologici presso la rete di negozi convenzionati "Dote Scuola" oppure per ottenere il rimborso dei libri già acquistati nel periodo **18/8/2021 (data di pubblicazione della graduatoria sul BURL) – 22/9/2021 (giorno precedente alla effettiva disponibilità di utilizzo della tessera sanitaria)**.

Il beneficiario potrà scegliere una delle seguenti modalità di utilizzo del contributo fino all'importo massimo di 200 euro, seguendo le istruzioni sottoindicate:

1. **Acquisto di materiale nella rete "Dote Scuola"** con utilizzo presso i negozi convenzionati dotati di POS VIRTUALE del CODICE DOTE SCUOLA e Tessera Sanitaria del richiedente.
2. **Rimborso dei libri già acquistati** con invio della richiesta all'indirizzo vouchersociale-IT@edenred.com scrivendo nell'oggetto: RIMBORSO – DOTE SCUOLA MATERIALE DIDATTICO 2021 e comunicando nel testo della email:
 - il codice fiscale richiedente;
 - l'importo da rimborsare (fino ad un massimo di 200 euro);
 - IBAN e intestatario del conto;
 - la scansione della ricevuta dell'acquisto o dello scontrino fiscale con data compresa tra il 18/8/2021 – 22/9/2021.

Le richieste di rimborso devono **pervenire a EDENRED Italia entro il 31 ottobre 2021** e saranno trattate, previa verifica del credito residuo (fino ad un massimo di 200 euro), entro il 31 gennaio 2022. I bonifici saranno eseguiti dopo l'avvenuta verifica a cura di EDENRED Italia.

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 23 settembre 2021

D.G. Casa e housing sociale

D.d.s. 16 settembre 2021 - n. 12226

Contributo regionale di solidarietà straordinario - Approvazione avviso pubblico

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA ABITATIVO

Considerato che:

- a seguito della pandemia COVID 19 la Commissione Europea, con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/460 e del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei Fondi Strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei Fondi per la realizzazione di interventi in contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia;
- il Governo italiano all'art. 126 comma 10 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con l. 24 aprile 2020, n. 27, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;
- l'art. 242 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in l. 17 luglio 2020, n. 77, stabilisce le modalità per il contributo dei Fondi Strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19 ed in particolare precisa che ai fini dell'attuazione del presente articolo, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale procede alla definizione di appositi Accordi con le Amministrazioni titolari dei programmi dei Fondi strutturali europei;
- Regione Lombardia ha dato attuazione al suddetto Decreto Rilancio, sottoscrivendo con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale il 16 luglio 2020 l'Accordo «Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020», sulla base dello schema approvato dalla Giunta con d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020;
- con il citato Accordo, Regione Lombardia ha messo a disposizione 362 milioni di euro, di cui 193,5 milioni a valere sul POR FESR 2014-2020 e 168,5 milioni a valere sul POR FSE 2014-2020, per sostenere le misure emergenziali sugli ambiti prioritari Emergenza Sanitaria e Lavoro, previa la necessaria riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020, al fine di rendere disponibili per l'Accordo le citate risorse;
- ai sensi del citato Decreto Rilancio, le risorse che saranno erogate dall'Unione europea - a rimborso delle spese rimborsate per le misure emergenziali anticipate a carico dello Stato - sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari (POC) vigenti o da adottarsi;
- con delibera CIPE n. 42 del 28 luglio 2020, pubblicata in G.U. dell'8 settembre 2020, a fronte della parziale riprogrammazione del POR FESR ed FSE per rispondere all'emergenza sanitaria, gli interventi precedentemente finanziati da tali Fondi trovano copertura nella riarticolazione di risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione e comunque in coerenza con quanto previsto al comma 2 e 4 dell'art. 242 del Decreto Rilancio;
- con Decisione di esecuzione della CE C(2020)7664 del 9 novembre 2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR FSE 2014-2020;
- con comunicazione Protocollo A1.2020.0399869 del 3 dicembre 2020, oggetto di informativa nella seduta CIPE del 15 dicembre 2020, Regione Lombardia ha comunicato al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri che tra le iniziative riprogrammate a valere sulle risorse previste dall'Accordo è previsto l'intervento «Politiche sociali» per un importo di € 22.550.000,00;
- all'interno dell'intervento «Politiche sociali», sono previste risorse pari a € 16.000.000,00 per l'iniziativa denominata «Contributo regionale di solidarietà straordinario»;

Dato atto che l'importo di € 16.000.000,00 è a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020 e trova disponibilità sui seguenti capitoli di spesa sugli esercizi 2021 e 2022:

Cap	Anno 2021	Anno 2022
14905	1.200.000	1.200.000
14906	4.000.000	4.000.000
14907	2.800.000	2.800.00

Precisato che tale dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata alla luce delle economie derivanti dalla presente Misura o da ulteriori economie e risorse rese disponibili sulle fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali;

Atteso che, dall'analisi dei dati di monitoraggio relativi alla rendicontazione del contributo di solidarietà 2020, è emerso come l'emergenza sanitaria in corso abbia incrementato le difficoltà economiche dei nuclei assegnatari di alloggi pubblici e che in particolare le ALER lombarde hanno segnalato di aver ricevuto nell'anno 2020 numerose richieste di revisione del canone di locazione, proveniente da nuclei familiari assegnatari nella fascia di protezione e accesso, motivate proprio dal calo di reddito, dovuto alla crisi economica derivante dalla pandemia;

Vista la d.g.r. n. XI/5083 del 26 luglio 2021 «Contributo regionale di solidarietà straordinario a sostegno dei nuclei familiari in difficoltà economica - approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione del contributo», con la quale:

- è stata approvata la misura contributo di solidarietà straordinario, da attuarsi secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato A alla d.g.r. - scheda dei criteri;
- è stato approvato un budget previsionale per l'attuazione della misura di sostegno, definito sulla base di un indicatore che misura il grado sopportabilità della locazione sociale di tutti i nuclei familiari assegnatari del servizio abitativo pubblico delle 5 ALER, così come di seguito specificato:
 - Aler BG-LC-SO: 1.255.555,57 €
 - Aler BS-CR-MN 1.747.066,56 €
 - Aler Milano 9.057.660,13 €
 - Aler PV-LO 1.766.128,46 €
 - Aler VA-CO-MB: 2.173.589,28 €
- è stata stabilita la non cumulabilità con analoghe misure di sostegno, quali «Interventi di sostegno abitativo per coniugi separati» di cui alla d.g.r. XI/4079 del 21 dicembre 2020 e ss.mm.ii., mentre la misura è cumulabile con la componente affitto del Reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza, in quanto ristora le spese comuni, dell'anno in corso e il canone di locazione, solo se vi sono canoni arretrati;
- è stato stabilito che gli inquilini ALER over 70, esclusi nel 2020 e 2021 dalla misura di abbuono del canone di locazione, per inadempienze formali o per carenza di risorse, possano essere ammessi alla misura del presente provvedimento per ottenere il rimborso delle spese comuni, fino ad un importo massimo di € 2.700;

Ritenuto, in attuazione della d.g.r. n. 5083/2021, di approvare per le motivazioni sopra espresse, l'Avviso pubblico rivolto alle ALER, per il CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ STRAORDINARIO, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione del 4 agosto 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Valutato che il presente atto finanzia interventi di sostegno diretto a persone in condizione di difficoltà socio-economiche, che le ALER svolgono esclusivamente il ruolo di intermediario e che nulla è trattenuto da tali soggetti e che, pertanto, non rileva per l'applicazione della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento alla sezione 2 «Nozione di impresa e attività economica» della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01;

Acquisito nella seduta del 2 settembre 2021, il parere del Comitato di valutazione aiuti di stato, di cui all'allegato c) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

Dato atto che il presente provvedimento rispetta i termini del procedimento come stabiliti dalla legge n. 241/1990;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e s.m.i. nonché il regolamento di contabilità;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Richiamati la l.r. n. 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021, con la quale, tra l'altro, è stato affidato alla Dott.ssa Maria Elena Sabbadini l'incarico di Dirigente della Struttura «Sostenibilità del sistema abitativo» della Direzione Generale Casa e Housing Sociale;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul sito www.bandi.regione.lombardia.it;

Per tutto quanto premesso, parte integrante del presente provvedimento

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che ai sensi della d.g.r. n. XI/5083/2021 per la realizzazione degli interventi di cui alla Misura CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ STRAORDINARIO è stata prevista una dotazione finanziaria pari a euro 16.000.000,00 come specificato in premessa;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale Bandi on line www.bandi.regione.lombardia.it;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Maria Elena Sabbadini

— • —

Allegato A



Regione Lombardia

AVVISO PUBBLICO PER L'ADESIONE DELLE ALER AL CONTRIBUTO STRAORDINARIO REGIONALE DI
SOLIDARIETA' (in attuazione della D.G.R. XI/5083 del 26 luglio 2021)

Indice

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	
A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi	
A.3 Soggetti beneficiari	
A.4 Soggetti destinatari	
A.5 Dotazione finanziaria	
B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	
B.2 Progetti finanziabili.....	
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1 Presentazione delle domande	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Istruttoria	
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	
D. DISPOSIZIONI FINALI	
D.1 Obblighi dei soggetti destinatari	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti destinatari	
D.3 Proroghe dei termini	
D.4 Ispezioni e controlli	
D.5 Monitoraggio dei risultati	
D.6 Responsabile del procedimento	
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	
D.9 Allegati/Informative e istruzioni	
D.10 Riepilogo date e termini temporali	
Allegati dell'Avviso.....	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione promuove la misura "CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' STRAORDINARIO", così come previsto dalla D.G.R. n. XI 5083 del 26 luglio 2021.

Il contributo di solidarietà straordinario è una misura di sostegno economico a carattere temporaneo diretta a nuclei familiari in difficoltà economica.

Regione Lombardia, in continuità con le disposizioni del Regolamento Regionale n.11/2019 ("Disciplina regionale del contributo di solidarietà") ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale che sono assegnatarie di alloggi pubblici nelle ALER Lombarde. La finalità è superare le situazioni di degrado fisico e di disagio sociale dovuto alla difficoltà delle famiglie nel sostenere i costi abitativi e dare risposte concrete e immediate a bisogni sociali nuovi o acuiti a seguito della pandemia, in specifico nei quartieri dove si concentrano i servizi abitativi pubblici, particolarmente colpiti dalla crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria.

In attuazione della D.G.R. 5083/2021 con il presente Avviso, Regione Lombardia individua i requisiti che i nuclei familiari devono possedere, ai fini dell'accesso al beneficio per gli anni 2020/2021/2022.

Il beneficio economico è erogato da Regione Lombardia alle ALER a scomputo delle spese comuni ed eventuali canoni di locazione arretrati di alloggi assegnati a inquilini in possesso dei requisiti di cui al punto A.4.

L'erogazione del finanziamento è finalizzata a consolidare modelli di intervento capaci di attivare un sistema integrato di sostegno economico alla locazione sociale, come previsto dall'art 25, c.53 della l.r. 16/2016 e dal r.r. 11/2019.

I progetti devono tenere conto, ove possibile, oltre che del mutato contesto socio-economico dato dall'emergenza sanitaria del Covid-19, del grado di vulnerabilità economica dei cittadini.

Con il presente avviso, le ALER, in qualità di beneficiarie delle risorse, sono chiamate a presentare progetti sulla base dei nuovi bisogni e delle difficoltà rilevate in specifici contesti.

A.2 Riferimenti normativi

Si richiamano in quanto compatibili:

Normativa nazionale e regionale

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell' Area Sociale – Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche l'obiettivo "Un nuovo modello integrato di Welfare abitativo: strumenti e strategie per l'accesso e il mantenimento dell'abitazione principale";
- la comunicazione Protocollo A1.2020.0399869 del 3/12/2020, avente ad oggetto l'informativa nella seduta CIPE del 15/12/2020, con cui Regione Lombardia ha comunicato al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri che tra le iniziative riprogrammate a valere sulle risorse previste dall'Accordo è previsto l'intervento "Politiche sociali" per un importo di € 22.550.000,00;
- la legge regionale 8 luglio 2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi";

- il Regolamento regionale n.11 del 2019 “Disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizioni di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell’art.25, commi 2 e 3 della Legge regionale 16/2016”;
- Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020;
- la DGR 5083 del 26 luglio 2021 “Contributo regionale di solidarietà straordinario a sostegno dei nuclei familiari in difficoltà economica - approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione del contributo”.

A.3 Soggetti beneficiari

I beneficiari della presente misura sono le Aziende Lombarde Edilizia Residenziale, da qui in poi ALER.

A.4 Soggetti destinatari

Il soggetto destinatario della Misura è la persona singola o il nucleo familiare in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale, assegnatario di alloggio destinato a Servizio Abitativo Pubblico (SAP) **da almeno 12 mesi**, in quartieri di Edilizia Pubblica, anche moroso incolpevole per canone e/o spese comuni. In particolare, la misura è rivolta a inquilini in possesso dei requisiti qui precisati.

Alla data della DGR 5083 del 26 luglio 2021, il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Appartenenza della persona o nucleo assegnatario di alloggio alle fasce di accesso e protezione, come definite nella legge regionale 27/2009, art.31 c.4- anche in presenza di morosità incolpevole per canone e/o spese comuni;
2. ISEE ORDINARIO/CORRENTE relativo al 2021, inferiore o uguale a 15.000 euro;

Esclusioni

Sono esclusi gli assegnatari che sono destinatari un provvedimento di decadenza ai sensi dell’art. 6 lett. d) del regolamento regionale n.11/2019.

Sono altresì esclusi dal contributo regionale di solidarietà straordinario:

1. i nuclei che hanno ricevuto il contributo ABBUONO CANONE OVER 70, nell’anno 2020 e/o 2021;
2. i nuclei che hanno ricevuto il contributo regionale di solidarietà ordinario nel 2020 e/o nel 2021, salvo che non siano rimaste quote eccedenti il contributo non coperte;
3. i nuclei appartenenti alla fascia indigenti che hanno ricevuto il contributo di solidarietà, a copertura di canone e spese comuni nel 2020 e nel 2021;
4. i nuclei nuovi assegnatari che hanno ottenuto l’alloggio da meno di 12 mesi alla data della domanda di contributo, in quanto canone e spese sono già commisurati al reddito.

Ulteriori note sui requisiti degli inquilini: “dichiarazione di consenso al contributo”

Al fine di ottenere l’agevolazione, l’inquilino assegnatario deve dichiarare all’ente gestore che intende avvalersi del contributo straordinario regionale di solidarietà. La dichiarazione redatta secondo il format

allegato “dichiarazione di consenso al contributo” resta agli atti di ALER nel fascicolo dell’inquilino. (Allegato 1 -schema da personalizzare a cura di ALER).

È prevista una priorità nella assegnazione del contributo per i nuclei assegnatari che abbiano presentato domanda di rimodulazione del canone per calo di reddito negli anni 2020 e 2021, a parità di ISEE ordinario/corrente.

Il nucleo assegnatario che abbia presentato domanda e abbia ottenuto il contributo non è tenuto al pagamento delle spese comuni, limitatamente al periodo coperto dal contributo, indicato da ALER.

Cumulabilità della agevolazione:

- la presente agevolazione è cumulabile con la componente affitto del Reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza, in quanto copre solo le spese comuni dell’anno in corso o arretrati, ma non il canone di locazione dell’anno in corso;
- la presente agevolazione non è cumulabile con analoghe misure di sostegno regionali, quali “Interventi di sostegno abitativo per coniugi separati” di cui alla DGR XI/4079 del 21.12.2020 e ss.mm.ii..

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente avviso è pari a euro 16.000.000,00, come previsto dalla DGR 5083/2021 che troveranno copertura:

- sulle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione per euro 8.000.000,00 sull’esercizio 2021
- sulle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione per euro 8.000.000,00 sull’esercizio 2022

La dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata alla luce delle economie derivanti dalla Misura stessa o da ulteriori economie e risorse rese disponibili sulle fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali.

Il budget per ciascun beneficiario, definito sulla base di un algoritmo che determina il grado di vulnerabilità economica di tutti i nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici delle ALER, è così ripartito:

Budget pre-assegnati:

ALER	risorse 2021	risorse 2022	TOT
Aler BG-LC-SO	627.777,79 €	627.777,79 €	1.255.555,57 €
Aler BS-CR-MN	873.533,28 €	873.533,28 €	1.747.066,56 €
Aler MI	4.528.830,07 €	4.528.830,07 €	9.057.660,13 €
Aler PV- LO	883.064,23 €	883.064,23 €	1.766.128,46 €
Aler VA-CO-MB	1.086.794,64 €	1.086.794,64 €	2.173.589,28 €
totale			16.000.000,00 €

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

La Misura si configura come un'agevolazione a fondo perduto, a parziale o totale copertura delle spese comuni (ed eventuali canoni arretrati) successive al 1 febbraio 2020, da parte delle famiglie assegnatarie, nella singola annualità di riferimento.

Il presente Avviso non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono persone fisiche in condizione di svantaggio economico e gli intermediari sono soggetti pubblici, ai quali il beneficio è concesso esclusivamente per svolgere azioni di gestione sociale e non per attività di natura economica, ai sensi della Comunicazione Europea (2016/C 262/01) sulla nozione di Aiuti di Stato (di cui all'articolo 107 - paragrafo 1 - del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea).

La Misura prevede un sostegno attraverso la copertura dei costi delle spese comuni (definite spese a rimborso) ed eventuali canoni arretrati, ai soggetti destinatari di cui al punto A.4, con modalità indiretta di erogazione - all'ente proprietario – ALER - in nome e per conto del destinatario.

Il valore massimo rimborsabile dalla Misura è pari a 2.700 euro per inquilino assegnatario per ogni anno, per gli anni 2020, 2021 e 2022, a partire dal 1 febbraio 2020.

B.2 Progetti finanziabili

Il presente Avviso prevede la presentazione delle domande di contributo da parte dei beneficiari.

Il finanziamento delle domande di contributo (con massimale di budget pre-assegnato) avviene attraverso la ammissione di un "progetto".

Al momento della compilazione della domanda, i beneficiari dovranno compilare una "Scheda Progetto" (Allegato 3).

Il progetto deve contenere:

- contesto di riferimento
- modalità di pubblicizzazione della misura delle ALER verso gli inquilini e modalità di sostegno agli inquilini per il processo di richiesta dell'ISEE 2021
- numero dei nuclei assegnatari (destinatari della agevolazione)
- modalità di registrazione dell'erogazione del contributo

Piano dei conti:

1. alla presentazione della domanda di accesso al contributo è richiesto un **preventivo**, contenente i seguenti dati:

importo del contributo massimo X numero dei destinatari

2. a seguito della approvazione del progetto e della concessione del contributo, va inviata la richiesta di **anticipo**; in allegato occorrerà inviare piano dei conti dettagliato

Il piano dei conti dovrà contenere:

importo del contributo massimo X numero dei destinatari x anno (3 annualità)

3. in questa fase, concessione del contributo, verrà erogata una anticipazione pari al 50% del budget pre-assegnato.

Sono previsti, come indicato al successivo paragrafo “C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione”:

- **acconto:** fino al 40% del budget pre-assegnato, alla presentazione dichiarazione intermedia della spesa. A tale data, gli importi 2020 e 2021 dichiarati saranno considerati “effettivi”. Il piano dei conti si aggiornerà quindi sul dato “erogato effettivo”, dopo la liquidazione dell’acconto.
- **saldo:** alla presentazione della dichiarazione finale della spesa

I progetti si chiuderanno entro il **29 dicembre 2022**, salvo eventuali proroghe.

Sono eleggibili solo le seguenti spese:

- servizi a rimborso (art. 2 del r.r. n.11 del 2019): i servizi erogati dagli enti proprietari agli assegnatari di un servizio abitativo pubblico, per i quali l’ente effettua il pagamento al fornitore o prestatore di servizio e successivamente chiede il rimborso allo stesso assegnatario;
- eventuali canoni di locazione arretrati non anteriori al 1 febbraio 2020.

Le spese sono ammissibili a partire dal 1 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2022.

La Misura esclude espressamente uscite di cassa per utenze personali (gas, luce, acqua) già coperte dal cosiddetto *Bonus energetico* nazionale, in vigore dal 1 luglio 2021.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di accesso al contributo, a cura dell’ALER, deve essere presentata esclusivamente su piattaforma informativa Bandi Online.

Le ALER possono presentare la domanda da:

lunedì 27 settembre 2021 ore 12.00 fino a venerdì 22 ottobre 2021 ore 12.00

e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziate/ pre-assegnate, esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi Online raggiungibile all’indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

Eventuali proroghe dei termini o aperture di nuove finestre di presentazione delle domande potranno essere valutate con successivo provvedimento, a seguito di verifica dell’andamento della presentazione delle domande e del grado di assorbimento della dotazione finanziaria.

In linea con quanto previsto dalla D.G.R. 5083/2021, le domande devono essere presentate previa registrazione in Bandi Online.

La piattaforma Bandi Online è raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

Per accedere all'area personale occorre registrarsi con una delle seguenti modalità:

1 - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID)

2 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – Carta di Identità Elettronica

Dal 30 settembre 2021 non sarà più possibile accedere ai servizi di Regione Lombardia utilizzando “Nome utente e password”, OTP (One Time Password), SPID livello 1 o altri sistemi.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Unitamente alla compilazione on line della domanda per l’accesso al contributo (Allegato 2), il soggetto richiedente dovrà allegare la seguente documentazione, anch’essa caricata elettronicamente sul sistema informativo:

- Scheda Progetto (Allegato 3)
(L’allegato 3 “scheda progetto” va firmata digitalmente solo se chi carica a sistema il documento è persona diversa dal legale rappresentante)
- Piano dei Conti (generato a sistema -fac simile Allegato 4)
- Eventuale delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante legale dell’ente (Allegato 5) anche con firma olografa.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante “Invia al protocollo”.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura on line.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Nell’apposita sezione del sito www.bandi.regione.lombardia.it è disponibile la documentazione tecnica sulle modalità di accesso e presentazione della domanda per l’assegnazione dell’agevolazione.

Una volta presentata, la domanda non potrà essere, in alcun caso, oggetto di modifiche.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell’imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Le domande di adesione saranno istruite con le modalità previste al successivo paragrafo C.3.b secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande sulla base della data di protocollo online.

C.2 Tipologia di procedura per l’assegnazione delle risorse

L’agevolazione è assegnata con procedura a scadenza, previa istruttoria di cui al successivo punto C.3.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Le istruttorie delle domande saranno effettuate sulla base del possesso dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, **entro 60 giorni** dalla data di presentazione della domanda come descritto al punto C.1 e secondo le modalità di cui al successivo punto C.3.b.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria delle domande presentate riguarda la verifica dei requisiti di ammissibilità (e non di merito).

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale della stessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati di cui al par. C.1 (verifica automatica del sistema informativo Bandi Online);
- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari;
- completezza della documentazione, corretto utilizzo della modulistica e rispetto delle modalità di presentazione di cui al par. C.1;
- compilazione della "scheda progetto" secondo le finalità del presente avviso.

Regione Lombardia raccoglierà le domande delle 5 ALER, attraverso Bandi Online fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Le domande presentate con modalità difformi rispetto a quanto indicato al punto C.1 non saranno istruite e pertanto non saranno ammissibili.

C.3.c Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai destinatari ed alle Autorità competenti (es. Comuni, INPS) eventuali chiarimenti e integrazioni documentali, qualora necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. In tal caso i termini di istruttoria si intendono sospesi, come da normativa vigente.

C.3.d Approvazione degli esiti istruttori

Gli esiti delle istruttorie saranno approvati con decreto dirigenziale secondo l'ordine di presentazione cronologico della domanda sulla base della data di protocollo online, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, come segue:

- elenco dei soggetti ammissibili;
- elenco dei soggetti non ammissibili;
- elenco dei soggetti sospesi per eventuali approfondimenti istruttori.

Gli esiti saranno, inoltre, comunicati mediante il sistema informativo Bandi Online.

A seguito dell'istruttoria:

- in caso di ammissione le spese comuni già interamente quietanzate non potranno essere rimborsate;
- in caso di non ammissione, le famiglie saranno tenute al pagamento delle spese comuni.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità delle ALER beneficiarie è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La gestione degli anticipi e delle tranches di pagamento avverrà secondo le modalità di cui ai punti C.4.a e C.4.b.

C.4.a Adempimenti post concessione

Regione Lombardia entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo e a seguito della presentazione della richiesta di liquidazione da parte delle ALER (Allegato 8), effettuati i necessari controlli, procede al pagamento di un'anticipazione finanziaria pari al 50% del budget pre-assegnato.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La procedura di rendicontazione rimane in carico esclusivamente alle ALER nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate e dettagliate con successivo provvedimento, che sarà approvato dalla **Struttura Sostenibilità del sistema abitativo**.

La dichiarazione intermedia della spesa deve essere presentata unicamente on line, entro il 30.04.2022.

La dichiarazione finale della spesa deve essere presentata unicamente on line, entro il 29.12.2022.

Le linee guida per la rendicontazione saranno approvate con successivo provvedimento.

Il destinatario della misura non ha nessun obbligo inerente alla fase di rendicontazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti destinatari

I destinatari si impegnano a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da ALER nei tempi indicati;
- comunicare l'eventuale rinuncia al beneficio
- fornire le informazioni richieste ai fini degli adempimenti legati al monitoraggio dei partecipanti agli interventi finanziati dal FSC e alla valutazione degli esiti della agevolazione
- nel caso di non ammissione, pagare le spese comuni maturate richieste dallo stesso per l'intero importo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti destinatari

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti, le dichiarazioni rese dovessero risultare non veritiere, ALER procederà all'adozione di provvedimenti di decadenza del beneficio e alla revoca

complessiva dell'agevolazione concessa. In questo caso ALER ha facoltà di applicare le procedure ordinarie relativamente al pagamento delle spese comuni alle famiglie assegnatarie

La decadenza dalla Misura per i destinatari di cui al punto A.4 avviene anche a seguito di:

- decesso
- cessazione del contratto di locazione

In caso di rinuncia al beneficio da parte del destinatario, tale decisione dovrà essere comunicata a ALER affinché quest'ultima non rendiconti le mensilità successive alla rinuncia medesima (in caso contrario le stesse non saranno considerate ammissibili ai sensi dei controlli di cui al punto D.4). È fatta salva, comunque, la possibilità per il destinatario rinunciario di presentare una nuova richiesta, secondo le modalità ed entro i termini di cui al punto C.1.

Infine, il beneficio potrà essere revocato anche qualora si verificano irregolarità nella dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.

D.3 Proroghe dei termini

Regione Lombardia si riserva di modificare i termini previsti nel presente Avviso, incluse le tempistiche per la presentazione della domanda.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di:

- verificare la sussistenza dei requisiti di cui al punto A.4;
- verificare la corretta determinazione delle spese comuni in base al regolamento della ALER

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, Regione Lombardia potrà procedere a adottare provvedimenti di revoca dell'agevolazione ai beneficiari. È altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase della misura, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito al non riconoscimento dell'agevolazione.

Ove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; le Autorità competenti ed i destinatari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali indipendenti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che la Misura produrrà sul territorio regionale, le ALER e i destinatari si impegnano a fornire a Regione Lombardia le informazioni richieste e/o partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

indicatore di realizzazione: “le altre persone svantaggiate”

Indicatore di risultato: “Percentuale di partecipanti che, al termine dell’intervento, dichiara una migliorata condizione in termini relazionali”.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di “adesione” che di “rendicontazione”. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un’ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della **Struttura Sostenibilità del sistema abitativo**.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it e sul sito www.bandiregione.lombardia.it.

Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito all’Avviso è possibile rivolgersi, a partire dalla data di pubblicazione, all’indirizzo di posta elettronica:

contributosolidarieta@regione.lombardia.it

Il presente avviso, eventuali FAQ ed altre informazioni utili sono disponibili sulla sezione apposita del sito ufficiale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA *

Titolo	CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' STRAORDINARIO			
Di cosa si tratta	<i>ABSTRACT:Con il presente bando Regione Lombardia, in continuità con il contributo regionale di solidarietà previsto dal r.r. 11/2019, intende promuovere una misura straordinaria a sostegno di nuclei familiari assegnatari di alloggi SAP. Beneficiari della assegnazione delle risorse sono le ALER lombarde e destinatari sono gli inquilini con ISEE fino a 15.000 euro. Le ALER presenteranno progetti a durata annuale/biennale che verranno approvati e finanziati con lo scopo di contenere gli effetti della crisi economica derivata dalla pandemia.</i> <i>Il contributo fino a € 2.700 a famiglia copre le spese comuni ed eventuali canoni di locazione arretrati dal 1 febbraio 2020.</i>			
Chi può partecipare	AZIENDE LOMBARDE EDILIZIA RESIDENZIALE			
Dotazione finanziaria	€ 16.000.000,00			
Caratteristiche dell'agevolazione	<i>L'iniziativa è finanziata con risorse del FSC.</i> <i>Il contributo a fondo perduto assegnabile per ogni singolo progetto è determinato come segue:</i>			
	ALER	risorse 2021	risorse 2022	TOT
	Aler BG-LC-SO	627.777,79 €	627.777,79 €	1.255.555,57 €
	Aler BS-CR-MN	873.533,28 €	873.533,28 €	1.747.066,56 €
	Aler MI	4.528.830,07 €	4.528.830,07 €	9.057.660,13 €
	Aler PV- LO	883.064,23 €	883.064,23 €	1.766.128,46 €
	Aler VA-CO-MB	1.086.794,64 €	1.086.794,64 €	2.173.589,28 €
	totale			16.000.000,00 €
	<i>Sono previste TRE tranches di erogazione, anticipo 50% , acconto40% e saldo</i>			
Regime di Aiuto di Stato	<i>Si tratta di un non-aiuto: parere espresso nella seduta del 2 SETTEMBRE 2021</i>			
Procedura di Selezione	<i>La procedura adottata per la selezione delle domande è a scadenza</i>			
Data Apertura	<i>Ore 12 del 27/09/2021</i>			
Data Chiusura	<i>Entro il 22/10/2021 ore 12.00 o “ad esaurimento fondi”</i>			
Come Partecipare	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica,			

	per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandi.servizirl.it La domanda per l'accesso al contributo deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo: - Scheda Progetto (Allegato 3) - Piano dei Conti (Allegato 4) generato dall'applicativo - Eventuale delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante legale dell'ente (Allegato 5). -accesso atti (Allegato 6) -informativa forma elettronica (Allegato 7) -richiesta liquidazione (Allegato 8) Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando
Contatti	Per le richieste di assistenza sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online - Sistema Agevolazioni - scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica Per informazioni e segnalazioni relative all'Avviso: Mail: contributosolidarieta@regione.lombardia.it referenti avviso: lucilla_carla_ceruti@regione.lombardia.it laura_berardino@regione.lombardia.it emanuele_busconi@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi

alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Casa e Housing sociale**Struttura Sostenibilità del sistema abitativo****Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano**E-mail politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.9 Allegati/Informative e istruzioni

Allegati dell'avviso

1. Dichiarazione – schema da personalizzare
2. Domanda per l'accesso al contributo
3. Scheda progetto
4. Piano dei conti con tracciato in excel – fac simile – il documento è generato dal sistema
5. Incarico sottoscrizione procura
6. Accesso atti
7. Informativa firma elettronica
8. Richiesta liquidazione

D.9.a Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Gli interessati sono i legali rappresentanti delle ALER che inviano la domanda di adesione, con le modalità di cui al punto C1.

Dati trattati: dati anagrafici dei legali rappresentanti delle ALER, indirizzo, mail e recapito telefonico.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati (ad esempio, Commissione europea, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero dell'economia e delle finanze, Agenzia per la Coesione Territoriale).

I dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi in qualità di responsabili del trattamento nominati dal titolare, fra cui ARIA SpA (per la gestione e manutenzione della piattaforma bandi on line). L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

La durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, (ciò anche in osservanza dei controlli sui fondi europei).

7. Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it all'attenzione della Direzione Generale competente: DG Casa e housing sociale - Regione Lombardia- - piazza Città di Lombardia 1, Milano.

Si ha diritto, inoltre, di proporre reclamo all'autorità di controllo competente.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

27 settembre 2021 ore 12.00 fino al 22 ottobre 2021 ore 12.00 (e comunque sino ad esaurimento delle risorse).

ESITI ISTRUTTORIA DOMANDE

Entro **60 giorni** dalla presentazione della domanda mediante decreto dirigenziale, sulla base dell'ordine cronologico.

Termine per l'invio della rendicontazione intermedia: 30 aprile 2022 ore 12.00

Termine per la conclusione dei progetti: giovedì 29 dicembre 2022 ore 12.00

Termine per l'invio della rendicontazione finale: venerdì 28 aprile 2023 ore 12.00

ALLEGATO 1

 Regione Lombardia							
CONTRIBUTO STRAORDINARIO REGIONALE DI SOLIDARIETA' (in attuazione della D.G.R. XI/5083 del 26 luglio 2021) DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX							
SCHEMA DI "DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL CONTRIBUTO" <i>FAC SIMILE PER LE ALER</i>							
Data gg/mm/aaaa							
Io sottoscritto/a	nato/a a	il	, residente a	in	n.	a	C.A.P.
Provincia, domicilio (se diverso dalla residenza) a				in	n.	a	C.A.P.
Provincia, Tel.		Codice Fiscale					
CHIEDO							
di partecipare all'iniziativa CONTRIBUTO STRAORDINARIO REGIONALE DI SOLIDARIETA'.							
.....							
.....							
DICHIARO							
☐ di volermi avvalere del contributo straordinario che Regione Lombardia mette a disposizione delle ALER a scomputo delle spese comuni ed eventuali canoni di locazione arretrati di alloggi							
☐ che la firma apposta sul presente documento viene considerata come presa visione dell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679);							
LUOGO e DATA _____ (FIRMA del destinatario o di chi ne fa le veci)							

IMPORTANTE:

Il presente contributo non è cumulabile con altri contributi avente le medesime finalità, in particolare con il contributo erogato dalle ATS con le risorse dell'Avviso pubblico per l'implementazione degli interventi di sostegno abitativo a favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico (art. 5 l.r. 24.06.2014 n. 18).

ALLEGATO 2



RegioneLombardia

Decreto n..... del

DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)

ID PRATICA

RICHIEDENTE

CODICE FISCALE

Partita IVA

Spett.le REGIONE LOMBARDIA

P.zza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

Oggetto: Domanda ai fini della concessione del contributo regionale di solidarietà straordinario - d.g.r. n. 5083 del 26 luglio 2021

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

residente a

CAP

in qualità di legale rappresentante dell'Ente (denominazione Ente):

con sede legale nel Comune di

CAP

Indirizzo

CF Partita IVA

Indirizzo PEC (che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto):

Indirizzo email del referente di progetto:

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per le azioni del progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di possedere capacità tecniche adeguate per la realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
 - predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
 - accettare, durante la realizzazione dell'intervento le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Lombardia riterrà opportuni effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
 - di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede (indicare indirizzo completo):.....;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni europee, nazionali, regionali;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

CHIEDE

che il progetto descritto nell'allegato 3 – scheda progetto - sia ammesso al contributo per un importo pari a €

LUOGO e DATA

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato

[DELL'ENTE]

(documento firmato digitalmente)

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente, ai sensi del DPR 642/1972, ALLEGATO B

n.b. Allegare copia del documento di identità del Legale Rappresentante, ovvero del soggetto delegato, dell'Ente Capofila.

ALLEGATO 3



Regione Lombardia

AVVISO PUBBLICO

PER L'ADESIONE DELLE ALER AL CONTRIBUTO STRAORDINARIO REGIONALE DI SOLIDARIETA'

PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO**ID PRATICA****RICHIEDENTE****CODICE FISCALE****Partita IVA****TITOLO DEL PROGETTO:****BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO (abstract)**

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e le realizzazioni (output). Indicare anche tipologia dei destinatari (target) che riceveranno un beneficio dagli interventi realizzati.

*Le informazioni sono dirette a presentare l'attività **nell'ambito delle iniziative di comunicazione e informazione**, nel caso in cui l'intervento venga finanziato.*

PROPOSTA PROGETTUALE**ANALISI DEL FABBISOGNO**

Con riferimento alle aree di intervento di cui all'Avviso, descrivere, attraverso l'analisi del contesto di riferimento, i bisogni a cui si intende dare risposta attraverso gli interventi previsti dal progetto; dimostrare la conoscenza di eventuali altri interventi già presenti nel territorio e descrivere la loro complementarità rispetto alle aree di intervento del progetto proposto, indicare il numero dei destinatari, le condizioni di disagio socio-economico dei nuclei familiari, anche con riferimento alla morosità incolpevole, e il fabbisogno rilevato. Il progetto deve contenere, in sintesi:

- *contesto di riferimento*
- *modalità di pubblicizzazione della misura delle ALER verso gli inquilini e modalità di sostegno agli inquilini per il processo di richiesta dell'ISEE 2021*
- *modalità di registrazione dell'erogazione del contributo all'inquilino (evidenza "dato di spesa" per inquilino)*

Destinatari

Indicare il numero stimato di destinatari del progetto,

- *numero potenziale dei nuclei assegnatari (destinatari della agevolazione)*

Comunicazione delle attività e dei risultati di progetto

Indicare le attività previste di comunicazione e diffusione

Organigramma Distribuzione delle responsabilità attuative

Fornire nominativi e recapiti mail e telefono dei referenti progetto

Monitoraggio e Valutazione

Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione interna delle realizzazioni e dei risultati in coerenza con gli obiettivi e risultati del FSC

Indicatore di realizzazione: *"le altre persone svantaggiate"*

Indicatore di risultato: *"Percentuale di partecipanti che, al termine dell'intervento, dichiara una migliorata condizione in termini relazionali"*

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato
[DELL'ENTE CAPOFILA]

ALLEGATO 4



RegioneLombardia

AVVISO PUBBLICO
PER L’ADESIONE DELLE ALER AL CONTRIBUTO STRAORDINARIO REGIONALE DI SOLIDARIETA’
PIANO DEI CONTI

ID PRATICA

RICHIEDENTE

CODICE FISCALE

Partita IVA

Piano dei conti

Voce di costo		Importo richiesto (nel limite del budget assegnato con la dgr 5083/2021)	Importo massimo annuale per destinatario	Inquilini potenziali destinatari
A	Totale		(Max € 2.700)	

ALLEGATO 5

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA
DOMANDA A VALERE SUL BANDO '.....'

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La
sottoscritto/a

☐ Presidente ☐ Legale rappresentante pro tempore ☐ Altro
della società denominata _____
con sede legale nel Comune di _____
Via _____ CAP _____ Prov. _____
tel.: _____ cell. Referente _____
email _____
CF _____
Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____
indirizzo P.E.C. _____
autorizzato ☐ con procura dal competente organo deliberante della società ☐ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____
in qualità di _____ (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando
_____ quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti
dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ☐

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 6



Regione Lombardia

MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Il/la sottoscritto/a Il/la sottoscritto/a _____			
(Nome Cognome)			
nato/a a _____	(____)	il _____ / _____ / _____	
(Comune)	(Prov.)	(gg/mm/aaaa)	
residente in _____	(____)	_____	_____
(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.)	(Numero)
tel. _____			
(Numero)			

Documento di identificazione

☐ Carta d'identità	☐ Passaporto	☐ Patente
n.° documento: _____		
(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)		
Data rilascio: _____ / _____ / _____	Scadente il: _____ / _____ / _____	
(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)	
Rilasciato da:	☐ Comune	☐ Questura
	☐ Prefettura	
Comune: _____	Provincia: _____	
Stato: _____		
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)		

In qualità di:

☐ diretto interessato ☐ legale rappresentante ☐ procura da parte di _____

CHIEDE

Di:

☐ visionare☐ estrarne copia in carta semplice☐ estrarne copia conforme in bollo☐ riprodurre su supporto informatico dell'interessato**Documentazione richiesta** _____**Motivazione della richiesta** _____**Indirizzo (per comunicazioni/copie)** _____**INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra il/la sottoscritto/a _____
(Nome Cognome)

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

_____, _____ / _____ / _____
(Luogo) (Data) _____
(Firma)

_____, _____ / _____ / _____
(Luogo) (Data) _____
(Firma)

ALLEGATO 7

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art. 21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ALLEGATO 8



Regione Lombardia

Decreto n..... del

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE*(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)*

Spett.le REGIONE LOMBARDIA

P.zza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

Oggetto: Richiesta di liquidazione per il contributo regionale di solidarietà straordinario - d.g.r. n. 5083 del 26 luglio 2021

Richiesta di liquidazione di € a titolo di.....

ID PRATICA

RICHIEDENTE

Titolo del progetto:

Contributo complessivo approvato:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il

residente a CAP Prov.

Via n.

☐ Legale rappresentante☐ o soggetto delegato con potere di firma

dell'Ente.....

con sede legale nel Comune di CAP Prov.

via n.

Codice Fiscale

Partita Iva

Banca

IBAN

chiede

che venga erogata la quota pari ad euro a titolo di del contributo complessivo
concesso.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 e segg. Codice Penale, visti gli elementi esposti nella presente comunicazione attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e di quanto previsto dal D.P.R. n. 403/1998, la regolarità di quanto contenuto nella presente dichiarazione, la conformità dei dati esposti con quanto presente nei documenti inoltrati per via telematica nonché con la documentazione in originale comprovante la spesa e l'avvenuto pagamento.

Documento firmato elettronicamente
ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 15 settembre 2021 - n. 12202

Decreto n. 7695/2019 - D.g.r. n. 863/2018 - Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'«Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole» - Impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi a finanziamento - Ruolo n. 64839

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO AGROALIMENTARE,
INTEGRAZIONE DI FILIERA E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Richiamati:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e in particolare l'art. 52 «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;
- il decreto ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «Registrazione degli aiuti individuali»;
- la d.g.r. n. 6675 del 7 giugno 2017 «Approvazione dello schema di nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano»;
- il «Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano» sottoscritto in data 9 giugno 2017 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dai Presidenti delle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 366 del 15 dicembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2018 (n. registrazione 1-66), che ha istituito il «Programma di cofinanziamento degli interventi e delle iniziative regionali relative alla promozione, mediante la concessione di contributi, di interventi volti alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole»;
- la d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria che prevede, tra gli altri, gli interventi per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dalla gestione dei reflui zootecnici;

Vista la d.g.r. n. 863 del 26 novembre 2018 avente come oggetto «Determinazioni in ordine all'«azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole», ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere c) e d) della l.r. 31/2008», sulla base giuridica del regime di aiuto SA.51657 (2018/XA);

Dato atto che il d.d.s. 29 novembre 2020 - n. 14769 ha disposto:

- l'approvazione degli esiti delle istruttorie positivamente completate nel quarto quadrimestre successivo alla apertura del Bando, fino al limite del completo esaurimento delle risorse disponibili;
- la chiusura del Bando a seguito dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, secondo le modalità di cui al punto 11.1 delle disposizioni attuative, approvate con d.d.s. n. 7695 del 29 maggio 2019, prevedendo la possibilità di presentare le domande solo fino alle ore 24 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto medesimo sul BURL;
- che l'ultima delle domande ammesse, finanziata solo in quota parte dell'importo ammissibile, potesse essere finanziata con successivo provvedimento qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, ferma restando la validità della graduatoria prevista dalle disposizioni attuative;

Rilevato che entro i termini di chiusura del Bando sono pervenute ulteriori 18 domande;

Dato atto che nei termini stabiliti, dal d.d.s. n. 7695/2019, si è provveduto all'istruttoria delle stesse;

Dato atto espressamente che ai sensi del paragrafo 13 delle disposizioni attuative allegato al citato decreto n. 7695/2019, le domande istruite positivamente, ma non finanziate per carenza di risorse, mantengono validità per un periodo pari a 18 mesi a partire dalla data di definizione dell'ultima graduatoria che esaurisce le risorse originariamente stanziati per l'effettuazione del Bando;

Preso atto che con d.d.s. n. 6776 del 19 maggio 2021, in attuazione di quanto disposto dai citati decreti n. 7695/2019 e n. 14769/2020, sono stati approvati gli esiti istruttori delle n. 18 domande presentate nei termini stabiliti e non finanziate a seguito di mancanza di risorse disponibili, come di seguito riportato:

- n. 17 domande con istruttoria tecnico-amministrativa positiva, tra le quali è compresa la domanda finanziata solo parzialmente con il citato d.d.s. 29 novembre 2020 n. 14769, per un importo complessivo di Euro 820.239,85;
 - n. 1 domanda con istruttoria tecnico-amministrativa negativa;
 - n. 1 domanda, per cui risulta presentata istanza di rinuncia;
- Considerato che:

- per consentire la registrazione dei soggetti richiedenti e dei contributi di cui al presente provvedimento, il regime SA.51657 (2018/XA) è stato inserito sul SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) con il SIAN-CAR I-16349;
- in ottemperanza alla norma europea sugli aiuti di Stato è stato necessario verificare che i richiedenti non fossero imprese in difficoltà come da definizione di cui all'art. 2 par. 14 del Reg. (UE) n. 702/2014;
- ai sensi della normativa nazionale per la registrazione degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e del DM n. 115 del 31 maggio 2017 sono state effettuate:
 - 1) attraverso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) le verifiche propedeutiche alla concessione;
 - 2) le registrazioni in SIAN dei contributi da concedersi con il presente atto e l'acquisizione dei COR (codice concessione) riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la l.r. n. 27 del 29 dicembre 2020 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Vista la l.r. n. 15 del 6 agosto 2021 «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. 2 agosto 2021 - n. 5152 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2021 in accordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. 4931/2021, a seguito della l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 «Assesamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 10890 del 05 agosto 2021 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 - Assesamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la disponibilità finanziaria a bilancio 2021 di Euro 820.000,00 sul capitolo 9.08.203.14013 con la seguente descrizione: «Cofinanziamento regionale per l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole» - Missione 9 - Programma 08 - Titolo 2 - Macroaggregato 2.03 - Codice P.d.C. 2.03.03.03, mentre a fronte degli importi ammissibili sulla base delle istruttorie tecnico-amministrative positive delle 17 domande approvate con d.d.s. n. 6776/2021 per un controvalore di Euro 820.239,85, risulta una carenza di risorse pari a Euro 239,85;

Dato atto che stante la suddetta disponibilità finanziaria per carenza di risorse è possibile riconoscere all'ultima domanda ammessa, beneficiario TOFFOLI LUIGI E LUCIO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA - cod. benef. 973261 l'importo di Euro 12.760,15 anziché l'importo di Euro 13.000,00 decurtando l'importo di Euro 239,85;

Ritenuto pertanto di impegnare, sulla base delle risorse disponibili, la somma complessiva di Euro 820.000,00 sul bilancio 2021, a favore delle aziende agricole come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e come meglio riportato nel Ruolo n. 64839 composto da n. 9 pagine parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 23 settembre 2021

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Sviluppo Agroalimentare, Integrazione di Filiera e Compatibilità Ambientale», attribuite con la d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di euro 820.000,00 a favore di BENEFICIARI BANDO ARIA - 5^ AMMISSIONE (cod. 64839), imputato al capitolo di spesa 9.08.203.14013 dell'esercizio finanziario 2021, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione, come da Allegato 1, parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

2. di riconoscere all'ultima domanda ammessa, beneficiario TOFFOLI LUIGI E LUCIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA - cod. benef. 973261, il contributo di Euro 12.760,15 anziché l'importo di Euro 13.000,00;

3. di comunicare a mezzo posta elettronica certificata (PEC) il provvedimento alle Aziende agricole di cui al sopra citato Allegato 1;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Il dirigente
Luca Zucchelli

ALLEGATO 1

NR.	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	INDIRIZZO	NUMERO PROTOCOLLO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	CUP	VERCOR	SIAN-COR
1	AZIENDA AGRICOLA VALABBIO DI SISTI TOMASO	LOGRATO	BRESCIA	VIA VALABBIO, 2	M1.2020.105697	245.922,78 €	E75F21001030003	13540053	1214299
2	SOCIETA' AGRICOLA PIZZOCCHERO FRATELLI S.S.	CARAVAGGIO	BERGAMO	CASCINA DOSSI 4531	M1.2020.112373	17.362,94 €	E35F21000870003	13539287	1214320
3	AZIENDA AGRICOLA CHIESA VIRGINIO	CANNETO SULL'OGLIO	MANTOVA	VIA STRADA CANNETO, 46/B - ASOLA	M1.2020.112335	22.713,58 €	E25F21001040004	13540072	1214322
4	MADONINI F.LLI SOC. AGR.	ZELO BUON PERSICO	LODI	CASCINA MOLINAZZO SNC	M1.2020.113060	20.578,30 €	E45F21000870003	13539295	1214323
5	AB AMBIENTE SOC. AGR. SRL	ORZINUOVI	BRESCIA	VIA CADUTI DEL LAVORO, 13	M1.2020.135005	29.377,76 €	E55F21001800003	13539304	1214318
6	VERDE DI COVO SOC. AGRICOLA SRL	COVO	BERGAMO	CASCINA COVELLO DI SOPRA SNC	M1.2020.164840	322.060,40 €	E15F21003290003	13539310	1214324
7	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA BELLA DI ANDREA GALLEANO & C.	BRESSANA BOTTARONE	PAVIA	LOCALITA' CASCINA BELLARIA, 1	M1.2020.180711	11.280,00 €	E45F21000890003	13540078	1214325
8	SOC. AGR. CURTI GIUSEPPE E	BASCAPE'	PAVIA	FRAZIONE TROGNANO	M1.2020.197990	8.460,00 €	E85F21002930003	13539323	1214341
9	AZ. AGR. MAZZARI RAFFAELE	SAN ROCCO AL PORTO	LODI	CASCINA BERNENTE, 3	M1.2020.201154	14.720,00 €	E15F21003300003	13540083	1214329
10	BENEDUSI GIANCARLO	QUISTELLO	MANTOVA	VIA CORTESA, 14	M1.2020.202298	10.177,84 €	E55F21001810003	13540090	1214330
11	SOC. AGR. IMPERO ALLEVAMENTI SRL	MARCARIA	MANTOVA	VIA CONTRARGINE NORD, 1	M1.2020.207047	34.256,65 €	E75F21001040003	13539332	1214331
12	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLI LUCA SOCIETA' AGRICOLA	OLGIATE COMASCO	COMO	VIA DELLE FONTANELLE	M1.2020.217239	714,00 €	E15F21003310003	13539334	1214332
13	SOCIETA' AGRICOLA TAMAGNI AGOSTINO GIUSEPPE E ATTILIO	CORTE PALASIO	LODI	CADILANA VIA VERDI 1	M1.2020.222220	18.240,00 €	E35F21000890003	13539335	1214333
14	SOCIETA' AGRICOLA ANDREINI MARINO	ANTEGNATE	BERGAMO	CASCINA ORTAGLIE	M1.2020.230205	10.650,00 €	E55F21001820003	8746198	1214334
15	AZ. AGR. FESTA CARLA	CHIARI	BRESCIA	VIA GAZZI DI SOTTO, 13	M1.2020.233540	27.600,00 €	E45F21000910003	13540099	1214335
16	FERRARI FAUSTO	BAGNOLO MELLA	BRESCIA	CASCINA FABBRICA	M1.2020.238192	13.125,60 €	E65F21001820003	13540112	1214336
17	TOFFOLI LUIGI E LUCIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	ROVERBELLA	MANTOVA	STRADA QUISTELLO, 137	M1.2020.243085	12.760,15 €	E25F21001050003	13540258	1214337
TOTALE						820.000,00 €			

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 23 settembre 2021

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda**D.d.u.o. 13 settembre 2021 - n. 12070****Infopoint diffuso stagionale Valle Sabbia e lago Idro - Conferma del riconoscimento a seguito di variazione del soggetto gestore**LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
MARKETING TERRITORIALE, MODA E DESIGN

Vista la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» ed in particolare l'articolo 11 «Strutture d'informazione e accoglienza turistica»;

Richiamati:

- il regolamento regionale 22 novembre 2016, n. 9 «Definizione della denominazione, delle caratteristiche e del logo delle strutture di informazione e accoglienza turistica»;
- la d.g.r. 16 dicembre 2019, n. 2651 «Criteri per l'istituzione delle strutture di informazione e accoglienza turistica in attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 e per lo svolgimento delle relative attività - modifica della d.g.r. 18 novembre 2016, n. 5816», pubblicato sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia del 7 gennaio 2020;
- il d.d.s. 20 gennaio 2017, n. 486 «Immagine coordinata degli Infopoint - Approvazione del Brandbook»;
- Il d.d.u.o. 10 settembre 2020, n. 10477 che ha confermato il riconoscimento all'infopoint Valle Sabbia e Lago Idro, localizzato nel Comune di Vestone, Provincia di Brescia, via Reverberi, 2, gestito dall'«Agenzia territoriale per il turismo della Valle Sabbia e Lago Idro»;

Richiamato in particolare dell'allegato A della succitata d.g.r. 2651/2019 il punto 2 in cui si prevede che il soggetto che ottiene il riconoscimento per l'infopoint assume la denominazione di soggetto gestore e resta l'unico interlocutore per Regione Lombardia, nonché destinatario di eventuali misure di sostegno;

Dato atto che con PEC protocollo n. P3.2021.0002792 del 24 agosto 2021 e n. P3.2021.0002890 del 7 settembre 2021, «Valle Sabbia Solidale Azienda Speciale»:

- ha presentato la richiesta di conferma di riconoscimento dell'infopoint standard stagionale Valle Sabbia e Lago Idro, localizzato nel Comune di Vestone, Provincia di Brescia, via Reverberi, 2 a seguito del suo subentro nella gestione all'«Agenzia territoriale per il turismo della Valle Sabbia e Lago Idro» in conseguenza dell'assorbimento delle attività di quest'ultima nella prima;
- ha confermato tutta la documentazione trasmessa con PEC protocollo n. P3.2020.0002919 del 27 luglio 2020 e PEC protocollo n. P3.2020.0003170 del 10 agosto 2020 che ha consentito il riconoscimento con decreto 10 settembre 2020 - n. 10477, chiarendo in particolare che l'infopoint ha una apertura stagionale di 6 mesi;

Dato atto che l'infopoint:

- garantisce una apertura stagionale di 6 mesi (maggio - ottobre);
- ha in via ordinaria un orario di un orario superiore alle 40 ore settimanali;
- ha come soggetto gestore «Valle Sabbia Solidale Azienda Speciale», unico interlocutore per Regione Lombardia;

Valutata con esito positivo la richiesta di «Valle Sabbia Solidale Azienda Speciale» con l'allegata documentazione, conservata agli atti dell'ufficio;

Stabilito quindi di confermare il riconoscimento all'infopoint standard stagionale Valle Sabbia e Lago Idro, localizzato nel Comune di Vestone, Provincia di Brescia, via Reverberi, 2 per il subentro nella gestione di «Valle Sabbia Solidale azienda speciale» all'«Agenzia territoriale per il turismo della Valle Sabbia e Lago Idro» a seguito di assorbimento delle attività di quest'ultima nella prima;

Dato atto che la revoca del riconoscimento potrà avvenire nei casi previsti dal punto 11 dell'allegato A della d.g.r. 2651/2019;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato entro i termini previsti dalla d.g.r. 2651/2019;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di confermare il riconoscimento dell'infopoint standard stagionale Valle Sabbia e Lago Idro, localizzato nel Comune di Vestone, Provincia di Brescia, via Reverberi, 2 gestito da «Valle Sabbia Solidale azienda speciale»;

2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia e di trasmetterlo a «Valle Sabbia Solidale azienda speciale»;

4. di aggiornare l'elenco degli infopoint pubblicato sul sito di Regione Lombardia.

La dirigente
Paola Negroni

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 21 del 28 luglio 2021
Valutazione del lavoro svolto dal Direttore nel periodo dal 1° giugno 2020 al 31 maggio 2021

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. Di prendere atto della relazione finale della performance relativa al periodo 1° giugno 2020 al 31 maggio 2021, sottoscritta dal direttore e conservata agli atti d'ufficio;

2. Di procedere alla valutazione dell'attività svolta dal Direttore nel corso del periodo dal 1° giugno 2020 al 31 maggio 2021, così come riportata nella relazione di cui al punto precedente;

3. Di autorizzare il Direttore all'assunzione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 22 del 28 luglio 2021
Definizione indirizzi per l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di individuare i criteri di massima, non esaustivi, come indicati in premessa per la predisposizione dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO);

2. di dare mandato alla Direzione dell'Agenzia di predisporre il testo dell'avviso in questione, da sottoporre alla successiva approvazione del Comitato di Indirizzo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 23 del 28 luglio 2021
Presa d'atto dell'investimento "Rinaturazione dell'area Po" previsto dal PNRR e primi indirizzi conseguenti

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1) di prendere atto dell'Investimento «Rinaturazione dell'area Po», finanziato per 360 M€, nell'ambito del PNRR - M2C4 «Tutela del territorio e della risorsa idrica»;

2) di prendere atto, altresì, delle schede progettuali prodotte a complemento del PNRR, riportate, nella versione più aggiornata, in allegato A) al presente provvedimento;

3) di istituire un apposito Programma di spesa, in applicazione del d.lgs. 118/2011, nel Bilancio dell'Agenzia, classificato come «09.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente», all'interno della Missione 9 già presente (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente);

4) di stabilire che con l'Assestamento 2021 verranno stanziati, a fronte dell'Avanzo disponibile accertato con il Rendiconto 2020, le risorse più urgentemente necessarie per la più tempestiva implementazione dell'investimento di cui al paragrafo 1);

5) di dare mandato alla Direzione per una prima formalizzazione della governance dedicata alla puntuale realizzazione del Progetto;

6) di incaricare la neo-istituita struttura «Transizione ecologica e mobilità dolce» per il coordinamento delle attività che AIPO dovrà svolgere, in applicazione delle schede progettuali riportate in allegato A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it